



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea
magistrale

in Scienze archivistiche e biblioteconomiche

Tesi di Laurea

Il fondo Pellizzari presso la Biblioteca Civica “Giulio Bedeschi” di Arzignano

Storia e descrizione delle operazioni sul subfondo Ennio Turra

Relatrice

Ch.ma Prof.ssa Dorit Raines

Laureanda

Michela Bazzacco

Matricola 875299

Anno Accademico

2022 / 2023

Sommario

Abstract.....	3
Capitolo 1. La Pellizzari e il territorio.....	4
1.1 Pellizzari: famiglia e industria.....	4
1.2 I valori e i legami.....	10
1.2.1 La Scuola Allievi Meccanici ‘G. Pellizzari’ e l’I.N.A.P.L.I.....	11
1.2.2 Il Poliambulatorio della ‘Mutua Pellizzari’.....	11
1.2.3 Il Dopolavoro e il Gruppo folkloristico ‘Pellizzari’.....	12
1.2.4 La Scuola di Musica e la Scuola di Arzignano.....	12
1.3 La memoria di Arzignano.....	13
Capitolo 2. La Biblioteca Civica ‘Giulio Bedeschi’ e il fondo ‘Pellizzari’.....	15
2.1 La struttura e i servizi.....	15
2.1.1 Istituzione e finalità del servizio.....	15
2.1.2 Notizie storiche.....	16
2.1.3 Rete delle Biblioteche Vicentine.....	17
2.1.4 Portale degli Archivi Vicentini.....	18
2.1.5 Il corpus di storia locale.....	19
2.1.5.1 Materiale bibliografico e letteratura grigia.....	19
2.1.5.2 Materiale archivistico.....	20
2.2 Il fondo ‘Pellizzari’.....	20
2.2.1 Delle nozioni base.....	20
2.2.1.1 L’impresa, l’azienda, la ditta.....	20
2.2.1.2 L’archivio.....	22
2.2.2 Gli archivi conservati in biblioteche.....	23
2.2.3 Nascita e natura del fondo Pellizzari.....	25
2.2.4 Progetto sul fondo.....	27
2.2.4.1 Prima fase: formazione del personale e censimento del fondo.....	27
2.2.4.2 Seconda fase: ordinamento, inventariazione e acquisto di materiale conservativo.....	27
Capitolo 3. Il subfondo ‘Ennio Turra’ e il lavoro svolto.....	29
3.1 Ennio Turra (1934 - 2018).....	29
3.2 Il Subfondo Ennio Turra.....	30
3.2.1 Composizione.....	30
3.2.2 Metodo di lavoro.....	30
3.3 Come leggere i dati.....	32
3.4 Struttura e descrizione del subfondo Ennio Turra.....	34

Bibliografia.....	100
Tesi di laurea.....	102
Documenti e giornali.....	103
Sitografia.....	103
DVD.....	105
Interviste.....	105
Ringraziamenti.....	106

Abstract

La tesi si focalizza sull'analisi di un subfondo del 'fondo Pellizzari', conservato nella Biblioteca Civica 'Giulio Bedeschi' del Comune di Arzignano. Il subfondo ha come soggetto produttore Ennio Turra, ex dipendente della ditta Pellizzari, storica azienda locale attiva nel settore metalmeccanico, il cui prezioso archivio è in parte confluito in biblioteca. Il presente lavoro si articola in tre sezioni: la prima offre una panoramica sulla storia dell'ex azienda Pellizzari e del suo legame con il territorio; la seconda vuole illustrare la raccolta archivistica della biblioteca e le operazioni svolte su di essa, trattando così il fenomeno della conservazione di archivi presso le biblioteche; la terza descrive il lavoro da me svolto, a seguito di un tirocinio, sul subfondo 'Ennio Turra' ed espone i risultati concreti di questo stage, ovvero il censimento, l'ordinamento e l'inventariazione informatizzata del subfondo tramite l'utilizzo del software di gestione degli archivi xDams Open Source.

Capitolo 1. La Pellizzari e il territorio

1.1 Pellizzari¹: famiglia e industria

La città di Arzignano - situata sulla bassa valle del Chiampo, quasi alla confluenza con la valle dell'Agno -, in precedenza focalizzata sul lavoro agricolo e, in parte, manifatturiero - come l'industria estrattiva del marmo nell'alta valle e qualche conceria -, grazie alla Pellizzari, ha beneficiato di una precoce industrializzazione che ha trasformato l'economia della valle.

«[...] per trattare della Pellizzari (per il periodo della loro gestione 1901-1958) vuol dire innanzitutto fare la storia della famiglia: una famiglia di lavoratori autentici, che conoscono la fatica, il rischio, la tenacia della piccola impresa a conduzione familiare»². Vittoriano Nori³

¹ Le note biografiche sui Pellizzari sono state ricavate dalle seguenti pubblicazioni:

APF, *Cinquant'anni di lavoro. Arzignano 1901-1951*, Milano, 1951

G. L. FONTANA, *Mercanti, pionieri e capitani d'industria. Imprenditori e imprese nel Vicentino tra '700 e '900*, Vicenza, 1993, pp. 381-410

A. GERVASONI, "Al centro del dramma di Arzignano le idee ardite d'un uomo sconcertante", in *Il Gazzettino Sera*, 16-17 settembre 1958

M. GUAGLIARDO, *Antonio Pellizzari. Storia di una vita al servizio della cultura e del lavoro*, Tesi di laurea in Economia, Università Ca' Foscari di Venezia, rel. prof. Giovanni Favero, a.a. 2003-2004

V. NORI, *Pellizzari di tre generazioni (1901-1958) al servizio del lavoro e della cultura nella patria arzignano e nel vicentino*, Arzignano, 1987

S. POLI, *I manifesti pubblicitari della ditta Pellizzari & Figli di Arzignano. Un'esperienza di graphic design fra arte, cultura e industria nell'Italia del secondo dopoguerra*, Tesi di laurea magistrale in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Culturali, Università Ca' Foscari di Venezia, rel. prof.ssa Stefania Portinari, a.a. 2010-2011, pp. 131-188

N. SARTORI, *L'industria elettromeccanica vicentina: analisi storica*, Tesi di laurea, Facoltà di Scienze Politiche, Università degli studi di Padova, rel. prof. Giorgio Roverato, a.a. 1998-1999, pp. 3-26

G. ZANCHETTA, *Antonio Pellizzari. Una dialettica tra arte e industria*, Tesi di laurea magistrale in Comunicazioni Visive e Multimediali, Università IUAV di Venezia, rel. prof. Massimiliano Ciammaichella, correl. prof.ssa Emanuela Bonini Lessing, a.a. 2011-2012, pp. 7-53

Gli anni d'oro della cultura di Arzignano. La scuola di Antonio Pellizzari 1951-1955, a cura di Antonio Lora con Vittorio Bolcato e Roberto Negri, Cornedo Vicentino, 2019

Giacomo Pellizzari il suo tempo la sua gente. Officine, produzioni, testimonianze, eredità. Nuove ricerche, a cura di Augusto Dal Molin e Antonio Lora, Comune di Arzignano, Assessorato alla Cultura, Arzignano, [2007]

Antonio Pellizzari, 1923-1958. Un uomo solo tra musica e utopia. Antologia di scritti e testimonianze, a cura di Augusto Dal Molin e Antonio Lora, Comune di Arzignano, Assessorato alla Cultura, Arzignano, [2009]

Pellizzari nella storia, a cura di Vittoriano Nori, Arzignano, 1971

Pellizzari. Martiri e caduti per la libertà, a cura di Vittoriano Nori, Arzignano, 1973

La Pellizzari settanta anni dopo, a cura di Luciano Zarantonello e Antonio Fracasso, [Arzignano], [1972]

² V. NORI, *Pellizzari di tre generazioni (1901-1958) al servizio del lavoro e della cultura nella patria arzignano e nel vicentino*, Arzignano, 1987, p. 5

³ Presidente del Consiglio di Valle dal 1965 al 1970, vice e capogruppo della maggioranza al Consiglio Comunale di Arzignano dal 1964 al 1975, vice presidente dell'Ospedale Civile di Arzignano dal 1981 al 1984, fondatore della rivista trimestrale *Il Chiampo* uscita con 100 fascicoli dal 1961 al 1985, promotore e direttore di una lunga serie di pubblicazioni sul territorio della Valle del Chiampo.

(1929-1997) individuò come capostipite della famiglia Antonio Pellizzaro, abitante di Montorso. Nel medesimo luogo, il 25 luglio 1828, nascerà suo figlio, Giacomo Pellizzaro. Quest'ultimo, trasferitosi ad Arzignano per lavoro, sposò Maria Daffan di Antonio, una



Antonio Pellizzari (1861-1912)
Nel riquadro il fratello Gaetano (1867-1940)

ragazza più giovane di dieci anni e illetterata; fu proprio durante il loro matrimonio, alla parrocchia di Castello di Arzignano «che avviene l'inopinata variazione del cognome Pellizzaro, inquanto, per un evidente errore di trascrizione, sull'apposito registro, viene sovrascritto un punto e un'asta sul finale "o" del cognome stesso, per cui ne deriva Pellizzari»⁴. Dalla loro unione nacquero i figli Antonio e Gaetano. Fu proprio questo Antonio, nato il 4 agosto 1861, ad avviare la 'A. Pellizzari & figli' nel 1901, associando alla sua attività i figli Giacomo e Giuseppe, nati rispettivamente il 4 ottobre 1883 e il 17 maggio 1885.

Il lavoro familiare, cominciato con la realizzazione di mulini da grano e riparazioni di macchine agricole - per rispondere ai bisogni del contesto rurale nel quale operava⁵ -, acquisì, in breve tempo, dimensione a livello di industria. Fu possibile grazie all'ambizione di Antonio e alle doti ingegneristiche del figlio Giacomo, formatosi presso l'Istituto Industriale 'Alessandro Rossi' di Vicenza. L'apprendimento di Giacomo permise all'impresa di allargare le sue produzioni, fino ad arrivare nel 1904 a fabbricare i primi esemplari di turbine e di pompe centrifughe: si andò a formare l'indirizzo produttivo futuro



Giacomo Pellizzari (1883-1955)

⁴ V. NORI, *Pellizzari di tre generazioni (1901-1958) al servizio del lavoro e della cultura nella patria arzignano e nel vicentino*, Arzignano, 1987, p. 6

⁵ G. L. FONTANA, *Mercanti, pionieri e capitani d'industria. Imprenditori e imprese nel Vicentino tra '700 e '900*, Vicenza, 1993, p. 381

dell'azienda.

Successivamente alla morte di Antonio nel 1912 e all'inizio della Prima Guerra Mondiale, l'azienda si trasferì a Castellammare di Stabia per produrre materiale bellico. Questo garantì alla Pellizzari notevoli profitti, che permisero di ampliare nel dopoguerra la loro produzione precedente e di aprire nuove filiali e succursali in Italia e all'estero - alcune di queste oggi ancora esistenti con nuove ragioni sociali. Le zone interessate dall'espansione Pellizzari furono Montecchio Maggiore, Vicenza, Lonigo, Montebello Vicentino: all'epoca queste sedi costituivano la terza forza lavoro di Vicenza. Dal 1920 irruperono anche nel settore dei motori, trasformatori, elettroventilatori e irrigatori a pioggia.

Il 1° settembre 1929 morì anche Giuseppe Pellizzari, lasciando in mano al fratello Giacomo l'intera azienda. Fu lo stesso anno in cui Umberto di Savoia venne in visita a Vicenza per apprendere il funzionamento degli innovativi impianti di irrigazione di Giuseppe Pellizzari, premiati per l'innovazione tecnologica.

Nonostante fosse un anno di forte crisi nelle vendite, a causa della Grande Depressione americana, nel 1930 la fabbrica si consolidò nella produzione impiegando 1300 operai specializzati. Venne creata la Mutua aziendale con visite gratuite dirette ai malati secondo una nuova legislazione di assistenza e tutela del cittadino e del lavoratore. Si istituì anche uno



Prime officine Pellizzari

spaccio alimentare e una mensa per operai e impiegati, per aiutare la popolazione stremata dai recenti avvenimenti bellici. Dal 1935 aumentò il numero degli operai e la ditta prosperò, espandendosi anche in Cina, Egitto e Manciuria.

Con lo scoppio del secondo conflitto mondiale, molti lavoratori vennero chiamati alle armi e l'azienda fu sottomessa al dominio nazista. Le Officine Pellizzari assunsero donne e



Targa in memoria dei 4 Martiri

giovanissimi per continuare la produzione - di materiale bellico - e garantire uno stipendio alle famiglie impiegate in azienda. Nella Arzignano del 1943 si crearono numerosi gruppi operai antitedeschi che diedero avvio a proteste e scioperi. Proprio una di queste manifestazioni portò, il giorno 30 marzo 1944, alla fucilazione di quattro operai della Pellizzari⁶ e alla deportazione di altri venticinque.

Il 18 aprile 1945, durante la Liberazione, Giacomo rinnovò la struttura e il logo aziendale, e rese la Pellizzari una Società per Azioni.

L'anno del 1947 portò a diversi cambiamenti: oltre all'ingresso di Antonio, figlio di Giacomo, nato nel 1923, nelle responsabilità direttive della società, si ampliarono le migliori sociali rivolte agli operai - come ad esempio miglioramenti salariali, premi, costruzione di abitazioni attigue agli stabilimenti, potenziamento delle due colonie dove le famiglie dei dipendenti soggiornavano durante le ferie estive.

Antonio, nonostante la giovane età e un animo dalle idee di sinistra - che faceva dubitare il padre della sua capacità di prendere in mano, un giorno, le redini dell'attività -, permise all'azienda di entrare nel settore dell'elettronica industriale. L'intraprendenza del figlio portò Giacomo, in occasione delle celebrazioni dei cinquant'anni dell'azienda, ad annunciare di

⁶ Pellizzari. *Martiri e caduti per la libertà*, a cura di Vittoriano Nori, Arzignano, 1973

non aver più alcun dubbio sul lasciare al figlio la ditta⁷.

Dopo cinquant'anni di attività, la Pellizzari era la stessa azienda, con più di duemila operai e un centinaio di impiegati a tenere alto il nome di Arzignano nel mondo con la produzione di pompe, motori elettrici, ventilatori e alternatori. Nel 1951 ci fu l'apertura della Pellizzari Argentina con sede a Buenos Aires e della Pellizzari Brasileira a San Paolo che, aggiungendosi alle altre sedi sparse per le principali nazioni, assicuravano i contatti per l'esportazione.

Sempre lo stesso anno l'azienda ricevette una medaglia dell'Ordine di Orange-Nassau⁸ dalla regina Giuliana dei Paesi Bassi: tra il 1951 e il 1953 la Pellizzari aveva partecipato ai soccorsi dell'alluvione del Polesine inviando 36 pompe di grande prevalenza (per una portata complessiva di 890mila litri d'acqua al minuto), contribuendo così, in modo decisivo, al



Treno per l'Olanda da Vicenza

prosciugamento delle zone allagate e ospitando ad Arzignano per alcune settimane un centinaio di profughi; inoltre, per solidarietà con l'Olanda, colpita da estese inondazioni, la Pellizzari aveva organizzato un treno speciale di soccorso, mettendo a disposizione tecnici, operai e macchine.

Il 24 dicembre 1955 Giacomo Pellizzari morì. Così è come viene ricordato oggi: «Non era soltanto il padrone - anzi questa prerogativa appariva di fatto secondaria e quasi remota perché il Commendatore (1936), poi il Cavaliere del Lavoro (1940) e, infine, l'ingegnere "honoris causa" (1953) Giacomo Pellizzari si comportava ed appariva quotidianamente come il grande maestro comandante dell'azienda, elargendo con passione a suoi collaboratori istruzione continua e progressiva e infondendo loro energia e coraggio, ricevendone in cambio un appassionato attaccamento all'azienda ed al perseguimento dei suoi obiettivi

⁷ V. NORI, *Discorso pronunciato da Giacomo Pellizzari ad Arzignano nel giorno del suo onomastico il 25 luglio del 1951*, tratto da una incisione su disco, in un fascicolo giacente alla Biblioteca Civica Comunale di Arzignano

⁸ L'Ordine di Orange-Nassau è una decorazione militare e civile olandese che venne creata per la prima volta il 4 aprile 1892.

industriali»⁹.

Antonio fu ufficialmente a capo di un'azienda con cinque diversi stabilimenti, per un totale di circa 2.800 operai. Si segnò così il passaggio da una conduzione aziendale più individualista e intuitiva - quella del padre -, a una più moderna e strutturata - quella del figlio.

A distanza di pochi anni, però, anche Antonio scomparve; morì prematuramente il giorno 11 luglio 1958. Prima di questo evento, la Pellizzari aveva iniziato a perdere improvvisamente il credito fin lì concesso dagli istituti finanziari. La colpa è da ricondurre principalmente al contesto politico dell'epoca e alla poca fiducia verso il figlio del grande industriale che, con le sue molteplici iniziative culturali, venne disdegnato dalle forze politiche di destra e di sinistra; la Democrazia Cristiana, che all'epoca rappresentava la maggioranza politica ad Arzignano e in altre zone del Nord Italia, insisteva nel dire che Antonio dilapidava il patrimonio dell'officina per le sue ambizioni artistiche. Negli anni 1950-1960 nasceva, infatti, per suo volere, 'La Scuola di Arzignano', che offriva corsi su diverse discipline - come arte, critica, musica, urbanistica, architettura -, tutte dirette da nomi di spicco in ambito nazionale; nacquero inoltre un'orchestra stabile, da lui diretta, e un coro; in aggiunta, nell'ottobre del 1953 finanziò l'allestimento di due opere al Teatro Olimpico di Vicenza, e creò la rivista quindicinale di cultura cinematografica 'Cinema Nuovo', con interventi, tra gli altri, di Cesare Zavattini e Tullio Kezich.

Per mantenere viva l'azienda, Antonio dovette rinunciare alle manifestazioni culturali della Scuola di Arzignano; inoltre fu costretto a interrompere i contributi previdenziali e il pagamento degli operai: in questa occasione vennero chiusi gli stabilimenti di Vicenza e Montecchio Maggiore. Fu così che Antonio scomparve dalla scena pubblica e, poco dopo, per cause ancora non del tutto chiare, morì. «Mancato il grande magnate [Giacomo Pellizzari], venne meno un elemento esterno: la fiducia. E fu la crisi. La Pellizzari apparve scoperta per oltre un miliardo, un'industria che produceva



Antonio Pellizzari (1923-1958) mentre dirige l'Orchestra della Scuola musicale di Arzignano

⁹ G. MINUTI, "A. Pellizzari & F. - S.p.A. Organizzazione funzionale e produttiva", in *Giacomo Pellizzari il suo tempo la sua gente. Officine, produzioni, testimonianze, eredità. Nuove ricerche*, a cura di Augusto Dal Molin e Antonio Lora, Comune di Arzignano, Assessorato alla Cultura, Arzignano, [2007], p. 7

manufatti per oltre 800 milioni al mese, si trovò priva dei mezzi finanziari con che continuare l'attività. Si dovettero sospendere le ordinazioni perché le materie prime venivano concesse in misura assai limitata: ecco cosa si trovò in mano l'incredulo, il disorientato Antonio Pellizzari [...] troppi nemici e troppe antipatie s'era creato con le sue idee d'avanguardia»¹⁰. La Pellizzari cessò di esistere definitivamente nel 1961.

Nel 1970 la Eletar-Elettromeccanica di Arzignano iniziò a gestire gli stabilimenti ex-Pellizzari, ma solamente due anni dopo anche quell'azienda chiuse. Lo staff tecnico-commerciale dell'impiantistica Pellizzari di Arzignano, con tutta la linea di produzione di pompe e di altri componenti per gli impianti elettroidraulici destinati agli acquedotti e alle grandi opere di bonifica e irrigazione, confluì in 'T.M.A. – Sezione Impiantistica Elettromeccanica di Arzignano'. Attraverso gli ingegneri ed i tecnici furono realizzati nel ventennio 1972-1992 centinaia di impianti prestigiosi.

Negli anni successivi furono numerose le aziende che nacquero portando con sé la storia della Pellizzari e che hanno saputo cogliere la genialità creativa, traducendo l'insegnamento in nuova imprenditoria. Tra queste sono presenti 'Marelli Motori', 'Comem S.p.A.', 'Calpeda S.p.A.' e 'Misa S.r.l.'.

1.2 I valori e i legami

La Pellizzari non era una semplice azienda ma, per alcuni, una vera e propria casa. In questo lavoro si vogliono ricordare alcune iniziative educative, sociali e ricreative¹¹ che Giacomo e Antonio Pellizzari portarono alla comunità.

¹⁰ A. GERVASONI, "Al centro del dramma di Arzignano le idee ardite d'un uomo sconcertante", in *Il Gazzettino Sera*, 16-17 settembre 1958

¹¹ Riferimento al capitolo quarto ("Le iniziative educative sociali e ricreative per le maestranze") del seguente volume: *Giacomo Pellizzari il suo tempo la sua gente. Officine, produzioni, testimonianze, eredità. Nuove ricerche*, a cura di Augusto Dal Molin e Antonio Lora, Comune di Arzignano, Assessorato alla Cultura, Arzignano, [2007]

1.2.1 La Scuola Allievi Meccanici ‘G. Pellizzari’ e l’I.N.A.P.L.I.

Per Giacomo Pellizzari il periodo di apprendimento presso l’Istituto ‘Rossi’ di Vicenza fu essenziale per formare la sua mente da industriale. Numerose testimonianze confermano che l’ambiente scolastico gli fu sempre caro.

Il 9 aprile 1939 venne da lui istituita la ‘Scuola Allievi Meccanici G. Pellizzari’ con sede a Lonigo, presso le officine. La scuola nacque dalla necessità di formare operai specializzati al fine di consentire un incremento di risorse capaci e con nuove competenze nell’azienda. La direzione venne affidata all’ingegnere Antonio Cavallaro, che la mantenne fino alla morte, avvenuta nel 1957. Durante la guerra, la scuola conflui nella ‘Scuola Artieri’, già attiva dal 1935 ma rivolta alla formazione del personale attraverso dei brevi corsi. Nonostante il passaggio di gestione, la ditta Pellizzari assicurò un continuo finanziamento alla scuola e lasciò in comodato d’uso una grande quantità di macchine, utensili e attrezzature. Nel 1947-1948 circa fu l’INAPLI (‘Istituto Nazionale per l’Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori dell’Industria’) a occuparsi della sua direzione e finanziamento; in quel momento, venne aperta una sezione staccata della ‘Scuola Artieri’ anche ad Arzignano, che successivamente divenne autonoma dalla direzione di Lonigo. Anche in quel caso, nonostante il passaggio all’INAPLI, la Pellizzari continuò ad aiutare finanziariamente le due scuole (Lonigo e Arzignano).

1.2.2 Il Poliambulatorio della ‘Mutua Pellizzari’



Giacomo Pellizzari istituì un ambulatorio sanitario per i dipendenti della Pellizzari. In quel luogo venivano erogati servizi per tutte gli ambiti medici considerati essenziali all’epoca. «L’assistenza sanitaria si attuava quindi in due principali forme: quella diretta con le visite ai malati come abbiamo appena detto; quella indiretta che consisteva nel pagamento dei costi dovuti ai ricoveri presso i vari

Prospetto esterno del Poliambulatorio della ‘Pellizzari’, organizzato con una buona distribuzione interna dei singoli ambulatori

ospedali dove i lavoratori erano stati accolti e curati»¹².

Gran parte della documentazione di questa istituzione è andata perduta, ma rimangono ancora testimonianze orali e alcune fotografie.

1.2.3 Il Dopolavoro e il Gruppo folkloristico 'Pellizzari'

Nel 1935 Giacomo Pellizzari costituì il 'Dopolavoro Pellizzari', con lo scopo di sostenere varie attività ludiche, creative e alcune discipline sportive, come il motoclub, il gioco delle bocce, il tiro a piattello, l'atletica leggera e il calcio.

Proprio dal CRAL (Dopolavoro) nasce nel 1947 il Gruppo Folkloristico 'Pellizzari', tanto



caro anche al figlio Antonio, che rimase attivo fino agli anni '60, soprattutto presso le case di cura, dove il personale incaricato poteva portare spensieratezza e sorrisi a chi era distante dalla vita comune¹³.

Il gruppo folkloristico al completo ad Asiago

1.2.4 La Scuola di Musica e la Scuola di Arzignano

Importantissimi a livello culturale furono i contributi del figlio Antonio, definito da molti «un uomo solo tra musica e utopia»¹⁴. Tutto potrebbe aver avuto inizio nel 1952, quando Antonio diresse una piccola orchestra da camera formata per la maggior parte dai dipendenti della

¹² Giacomo Pellizzari *il suo tempo la sua gente. Officine, produzioni, testimonianze, eredità. Nuove ricerche*, a cura di Augusto Dal Molin e Antonio Lora, Comune di Arzignano, Assessorato alla Cultura, Arzignano, [2007], p. 77

¹³ *Ibid.*, p. 89

¹⁴ Citazione del titolo della seguente pubblicazione: Antonio Pellizzari, *1923-1958. Un uomo solo tra musica e utopia. Antologia di scritti e testimonianze*, a cura di Augusto Dal Molin e Antonio Lora, Comune di Arzignano, Assessorato alla Cultura, Arzignano, [2009]

Pellizzari; in questa occasione eseguirono, davanti al padre Giacomo, al sindaco di Arzignano e ad alcuni dirigenti d'azienda, il concerto in Fa e il concerto in Sol di Antonio Vivaldi. Questo fu l'innescò per avviare la Scuola di Musica, dove poi si aggiunsero corsi di canto corale. Si andò, poi, a costituire un coro e un'orchestra vera e propria.

Venne creata anche la Scuola di Arzignano, la cui didattica spaziava dalla storia delle arti figurative all'architettura, dal teatro al cinema. Era aperta a chiunque volesse frequentarla: non era infatti necessario essere lavoratori o familiari dei dipendenti della Pellizzari.

1.3 La memoria di Arzignano

Negli anni la città di Arzignano ha prodotto una lunga serie di incontri e pubblicazioni dedicate all'ex ditta Pellizzari.

Di seguito un elenco esemplificativo di alcuni tra i più importanti eventi:

- una serie di anniversari che celebrano il ricordo dei Quattro Martiri della Pellizzari, di cui l'ultimo svoltosi il giorno 1° aprile 2023;
- la ridenominazione della via dove risiedevano i primi fabbricati della Pellizzari, cambiata in Via 4 martiri;
- l'esposizione di una riproduzione di un motore Pellizzari all'entrata del Parco dello Sport di Arzignano e di un busto di Giacomo Pellizzari al parco comunale di Arzignano (attualmente rimosso per restauro);
- il 6 maggio 2016, presso la Villa Da Porto a Montorso (paese limitrofo ad Arzignano), si svolse un incontro intitolato 'I figli della Pellizzari'¹⁵, per ricordare la figura di Giacomo Pellizzari dopo sessant'anni dalla sua scomparsa;
- una serata dal titolo 'Pionieri dell'industria e della cultura', il 14 settembre 2023, sempre a Villa Da Porto, dove sono state raccolte testimonianze e storie proprio sulla Pellizzari¹⁶;

¹⁵ Maggiori informazioni disponibili su:

<<https://www.ilgiornaledivivenza.it/territorio-vicentino/arzignano/vita-e-aneddoti-del-barba-con-lui-%C3%A8-nata-l-industria-1.4843499>> (Accesso libero). [Data di accesso: 23/12/2023]

¹⁶ Maggiori informazioni disponibili su:

<<https://www.inarzignano.it/2023/09/a-montorso-una-serata-dedicata-alla-storia-dei-pellizzari/>> (Accesso libero). [Ultimo accesso: 23/12/2023]

- il 27 ottobre 2023 è stata presentata ad Arzignano la tesi di laurea della collega Sabrina Poli¹⁷, una pubblicazione incentrata sulla grafica pubblicitaria dell'ex-ditta;
- sempre ad Arzignano, al teatro Mattarello, il 2 dicembre 2023, un evento intitolato 'Io sono Antonio', per raccontare il figlio di Giacomo in modo nuovo e inaspettato;
- dal 13 maggio 2023, per l'intero anno, sulla facciata del Palazzo Comunale resterà affisso un cartellone dedicato a Giacomo e Antonio Pellizzari, per rendere omaggio alla loro memoria e all'importante eredità culturale e imprenditoriale che hanno lasciato alla città;
- il Comitato 'Giacomo Pellizzari'¹⁸ si è occupato di diverse pubblicazioni incentrate sulla famiglia Pellizzari: *Giacomo Pellizzari il suo tempo la sua gente. Officine, produzioni, testimonianze, eredità. Nuove ricerche* (2007?), *Antonio Pellizzari, 1923-1958. Un uomo solo tra musica e utopia. Antologia di scritti e testimonianze* (2009?), *Gli anni d'oro della cultura di Arzignano. La scuola di Antonio Pellizzari 1951-1955* (2019), e *Manifesti Pellizzari*¹⁹ (2023).

Desidero specificare quanto questi incontri siano seguiti e apprezzati dalla comunità arzignanese e limitrofa, ancora estremamente legata alla storica azienda. L'affluenza sostanziosa e l'interesse per la Pellizzari spronano le Amministrazioni comunali e il Comitato 'Giacomo Pellizzari' a continuare per questa strada.



Cartellone di Giacomo e Antonio Pellizzari sulla facciata del Palazzo Comunale di Arzignano

¹⁷ S. POLI, *I manifesti pubblicitari della ditta Pellizzari & Figli di Arzignano. Un'esperienza di graphic design fra arte, cultura e industria nell'Italia del secondo dopoguerra*, Tesi di laurea magistrale in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Culturali, Università Ca' Foscari di Venezia, rel. prof.ssa Stefania Portinari, a.a. 2010-2011, pp. 131-188

¹⁸ Un gruppo composto da intellettuali e appassionati locali, con l'obiettivo comune di rendere omaggio alla storia della Pellizzari.

¹⁹ Dal verso del frontespizio: Questo volume è una rielaborazione della tesi di ricerca *I manifesti pubblicitari della ditta Pellizzari & Figli di Arzignano. Un'esperienza di graphic design fra arte, cultura e industria nell'Italia del secondo dopoguerra* di Sabrina Poli. Anno Accademico 2010-2011. Corso di Laurea Magistrale in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici, Università Ca' Foscari Venezia.

Capitolo 2. La Biblioteca Civica ‘Giulio Bedeschi’ e il fondo ‘Pellizzari’

2.1 La struttura e i servizi

2.1.1 Istituzione e finalità del servizio

La Biblioteca Civica ‘Giulio Bedeschi’ è un servizio culturale del Comune di Arzignano. In linea con gli indirizzi generali della programmazione bibliotecaria della Regione Veneto, il Comune promuove la crescita culturale dei cittadini e contribuisce allo sviluppo sociale della comunità.

Le responsabilità della Biblioteca in questione sono le seguenti:

- acquisire, ordinare e mettere a disposizione documenti ed espressioni culturali costantemente aggiornati;
- acquisire, ordinare e preservare i documenti relativi al territorio comunale e al comprensorio, sempre per uso pubblico;
- fornire servizi di informazione generale e bibliografica;
- prendere misure per promuovere la divulgazione del patrimonio librario e documentario.

Il personale addetto ai servizi al pubblico aiuta i lettori a orientarsi, fornisce assistenza e offre consulenza²⁰. «La Biblioteca di Arzignano Giulio Bedeschi si contraddistingue nel panorama culturale vicentino per essere un incredibile punto di aggregazione culturale e sociale, anche per la sua ormai nota struttura ad ‘agorà’ che la rende accogliente. È quindi frequentata non solo da chi vuole avere accesso al patrimonio librario, frequentare corsi, aderire alle iniziative culturali o semplicemente collegarsi ad internet. [...] è anche punto di incontro di ragazzi, perlopiù adolescenti, che utilizzano gli spazi congeniali della Bedeschi semplicemente per

²⁰ Per la consultazione del Regolamento completo:
<<https://www.comune.arzignano.vi.it/home/servizi/servizio~68b5802c-bb58-416b-9ba0-05756d86a3b8~.html>>
(Accesso libero). [Data di accesso: 02/11/2023]

ritrovarsi fra di loro e per passare qualche ora assieme»²¹.

2.1.2 Notizie storiche

La Biblioteca Civica di Arzignano venne fondata nel 1955. Fu trasferita in sedi più adeguate nel corso degli anni a causa dell'aumento dell'utenza, del patrimonio librario e dei servizi offerti; uno di questi stabilimenti fu la storica Villa Brusarosco, che l'ha ospitata per 14 anni a partire dal 1988. Nel 2004 la Biblioteca traslocò nella sede attuale, la cosiddetta 'piazza con i libri intorno'²²: un edificio centrale ben inserito nel tessuto urbano; è ampio, moderno e funzionale e ha subito una riqualificazione architettonica significativa. «L'edificio è di dimensioni medio/grandi, si sviluppa su una superficie utile di circa 1.600 mq e si articola su due piani e un mezzanino. Complessivamente sono disponibili 200 posti a sedere, 35 postazioni multimediali, 1.330 metri lineari di libreria. La dotazione tecnica è costituita da filodiffusione sonora, impianto di illuminazione con fari led per gli eventi, impianto antitaccheggio, riscaldamento radiante a pavimento, condizionamento d'aria, wifi, servizio fotocopie/scansioni self service, una postazione di autoprestito interna, una postazione di reso



Vista dall'entrata della biblioteca

h 24 fruibile dall'esterno, un dispositivo smart locker per il prestito automatico dei libri prenotati all'esterno»²³. Fu colta l'occasione per intitolarla allo scrittore 'Giulio Bedeschi'²⁴ e, soprattutto, per rivedere

²¹ V. DAL LAGO, 7 Febbraio 2019. *La Biblioteca Bedeschi diventa 'cool'*. Disponibile su: <https://www.inarzignano.it/2019/02/la-biblioteca-bedeschi-diventa-cool/> (Accesso libero). [Data di accesso: 02/11/2023]

²² Nome derivato dalla particolare forma 'a piazza' dell'atrio della biblioteca.

²³ CULTURA VENETO, S.d., *BiblioTour - Arzignano VI, Biblioteca comunale*. Disponibile su: <https://www.culturaveneto.it/it/percorsi/tappe/BiblioTour-Arzignano-VI-Biblioteca-comunale> (Accesso libero). [Data di accesso: 02/11/2023]

²⁴ Giulio Bedeschi (1915-1990) è stato un militare, medico e scrittore arzignanese, noto soprattutto per essere autore del libro *Centomila gavette di ghiaccio*.

e ripensare la modalità di erogazione dei servizi alla comunità, introducendo - prima biblioteca in Italia - l'utilizzo della tecnologia RFID per la gestione dei prestiti e l'accesso ai servizi.

2.1.3 Rete delle Biblioteche Vicentine

La Biblioteca Civica di Arzignano fa parte della rete di cooperazione bibliotecaria Rete delle Biblioteche Vicentine (RBV). Come spiegato sul sito internet della Biblioteca Civica 'Bertoliana' di Vicenza: «RBV garantisce il servizio di prestito interbibliotecario gratuito ai propri utenti. Il servizio avviene per mezzo di un veicolo che tocca tutte le biblioteche del Servizio Bibliotecario Provinciale Vicentino due volte la settimana. Qualsiasi utente del sistema è riconosciuto dalle biblioteche come proprio utente a tutti gli effetti e può prendere e restituire documenti in ogni biblioteca del sistema, anche qualora il punto di prestito e di restituzione siano due biblioteche diverse [...]»²⁵.

Tramite il sito della Rete delle Biblioteche Vicentine²⁶ è possibile usufruire di svariati servizi on line, sempre gratuiti e ovunque sia disponibile un collegamento a internet. È possibile inoltre esaminare il sito, i cataloghi, le pagine home delle biblioteche, e tenersi aggiornati sugli eventi organizzati da esse.

Tuttavia, esistono dei servizi on line accessibili solo agli utenti regolarmente iscritti.

«Questi servizi sono:

- prenotazione: è possibile prenotare on line i documenti che interessano e farseli consegnare presso la propria biblioteca o una biblioteca di consegna diversa dalla propria (da indicare);
- tracciabilità delle proprie prenotazioni: è possibile verificare in modo del tutto trasparente, all'interno del proprio profilo, lo stato delle proprie prenotazioni; la linguetta "prenotazioni" illustra che la richiesta è stata correttamente recepita dal sistema ma che ancora nessuno se ne sta occupando; la linguetta "in elaborazione" dà riscontro sulle richieste che sono già state prese in carico e che stanno per giungere in consegna;

²⁵ BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA, S.d. *Rete delle Biblioteche Vicentine*. Disponibile su: <<https://www.bibliotecabertoliana.it/it/servizi/cooperazione-bibliotecaria/rete-delle-biblioteche-vicentine>> (Accesso libero). [Data di accesso: 02/11/2023]

²⁶ Piattaforma web della Rete delle Biblioteche Vicentine disponibile su: <<https://biblioinrete.comperio.it>> (Accesso libero). [Data di accesso: 02/11/2023]

- archivio prestiti storici: è possibile consultare l'archivio dei propri prestiti storici;
- prestiti in corso: è possibile verificare i prestiti attualmente in corso e la loro scadenza;
- richiesta di rinnovo: è possibile richiedere il rinnovo on line, ove questo sia consentito, 7 giorni prima della scadenza dei documenti;
- proposte d'acquisto: è possibile esprimere on line segnalazioni d'acquisto alla propria biblioteca e verificarne l'accoglimento;
- scaffali personali: è possibile creare veri e propri scaffali personali virtuali di documenti, liste dei desideri, bibliografie per studio o interesse personale, liste di libri preferiti, che si stanno leggendo e che non si sono ancora terminati, salvare le proprie ricerche;
- community: è possibile partecipare alla community on line dei lettori e dei bibliotecari votando un libro, inserendo una recensione, scrivendo un messaggio (post), inviando una segnalazione»²⁷.

*2.1.4 Portale degli Archivi Vicentini*²⁸

Nel 2021 la Biblioteca Civica ‘Giulio Bedeschi’ di Arzignano ha aderito al ‘Portale degli Archivi Vicentini’: un progetto, proposto e sostenuto dalla Provincia di Vicenza e rivolto alle biblioteche civiche del territorio vicentino che detengono archivi storici, per censire gli archivi locali e permetterne la pubblicazione on line degli inventari informatizzati attraverso una piattaforma web, sviluppata da Regesta.exe. Il progetto avrà un ruolo cruciale nell’opera di divulgazione dei documenti archivistici a un più vasto pubblico, nell’ottica di potenziare e ampliare la gamma di servizi, nonché di offrire una ricerca più completa e ricca in termini d’informazioni e contenuti.

Il piano prende ispirazione dal Portale degli Archivi della Biblioteca civica ‘Bertoliana’²⁹ di

²⁷ RETE DELLE BIBLIOTECHE VICENTINE, *S.d., I servizi on line*. Disponibile su:

<<https://rbv.biblioteche.it/servizi/i-servizi-on-line/>> (Accesso libero). [Data di accesso: 02/11/2023]

²⁸ Parte delle informazioni contenute in questo paragrafo sono state ricavate dalla lettura della seguente Tesi di Master: S. STEFANI, *La gestione e conservazione degli archivi ibridi che perverranno in donazione alla Biblioteca civica Bertoliana*, Tesi di Master di II livello in Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato, Università degli Studi di Macerata, rel. prof. Federico Valacchi, a.a. 2020-2021

²⁹ Piattaforma web del Portale degli Archivi della Biblioteca Bertoliana disponibile su:

<<https://archivio.bibliotecabertoliana.it/>> (Accesso libero). [Data di accesso: 02/11/2023]

Vicenza, che sin dal 2002 si è attivata per svolgere l'inventariazione informatizzata del proprio patrimonio archivistico.

A oggi, diversi Comuni nella provincia di Vicenza - attualmente Arzignano, Thiene, Schio, Bassano del Grappa, Valdagno, Monticello Conte Otto, Malo e Marostica - hanno deciso di avviare progetti di censimento e descrizione dei propri archivi al fine di renderli accessibili tramite il Portale degli Archivi Vicentini, di prossima pubblicazione, e promuoverne così la valorizzazione. In futuro si prevede la partecipazione di ulteriori biblioteche, per le quali sarà importante stabilire linee guida comuni, sia per la formazione specifica del personale coinvolto, sia per le procedure di trattamento dei materiali; infatti, gli archivi nelle biblioteche civiche dei vari comuni vicentini spesso consistono in donazioni ricevute nel corso del Novecento o nei primi anni del Duemila e, di conseguenza, contengono anche materiale audiovisivo e documenti che richiedono una digitalizzazione tempestiva per garantirne la preservazione e l'accessibilità.

I primi tempi, la 'Giulio Bedeschi' ha riscontrato delle difficoltà finanziarie che hanno rallentato il suo avvio nel progetto; in seguito, sono stati individuati i fondi necessari, consentendo all'istituzione di riprendere pienamente la sua attività. Ad oggi, la Biblioteca è operativa e pronta a perseguire con entusiasmo gli obiettivi che si è prefissata.

2.1.5 Il corpus di storia locale

2.1.5.1 Materiale bibliografico e letteratura grigia

La Sezione locale rappresenta l'ambiente destinato all'approfondimento del contesto sociale, naturale e storico di Arzignano e della Valle del Chiampo. Questa sezione è ubicata all'ultimo piano e dispone di una sala appositamente allestita per conservare una variegata gamma di risorse, tra cui libri, periodici, tesi di laurea, manoscritti, dattiloscritti, articoli di giornale, fotografie e mappe. La bibliotecaria responsabile della Sezione locale si dedica alla ricerca di nuove pubblicazioni, anche attraverso frequenti visite ai Mercatini dell'Usato.

Questa sezione è accessibile a tutti i cittadini interessati a consultare materiale relativo ad argomenti o temi di interesse locale. Tuttavia, è importante notare che la raccolta presente è di natura conservativa: non è consentito prendere in prestito le opere, fatta eccezione per le

copie multiple. Nel caso in cui si desideri consultare materiali particolarmente preziosi, è necessario rivolgersi al personale della biblioteca.

2.1.5.2 Materiale archivistico

Il patrimonio documentario della Biblioteca di Arzignano comprende una vasta raccolta di risorse, tra cui fotografie storiche, lettere, diari, disegni e mappe, nonché materiale audiovisivo e documenti vari. Questi elementi, per lo più datati tra il XIX e il XXI secolo, sono per la maggior parte privi di interventi di ordinamento e inventariazione.

A seguito dell'aumento costante del materiale negli anni, la Biblioteca ha scelto di intraprendere un ambizioso progetto per organizzare in modo sistematico le collezioni: si sono acquisite numerose risorse, in particolare fonti fotografiche di rilevanza storica locale, con l'obiettivo di preservare il più possibile affinché nulla andasse disperso³⁰.

Attualmente non è stato possibile effettuare il censimento completo di tutto il materiale presente. Quella che segue è, pertanto, un'analisi approssimativa: in magazzino sono stati occupati dodici ripiani e una cospicua quantità di scatoloni e cassette; in particolare, parte del materiale archivistico conservato, si associa al fondo Pellizzari e il fondo Associazione Etnografica. Quest'ultimo, a differenza del fondo Pellizzari, è ancora privo di interventi di ordinamento e inventariazione.

2.2 Il fondo 'Pellizzari'³¹

2.2.1 Delle nozioni base

2.2.1.1 L'impresa, l'azienda, la ditta

È frequente, nel linguaggio comune, che i termini 'impresa', 'azienda' e 'ditta' vengano usati come sinonimi; però, per un chiaro quadro generale, si ritiene importante la loro distinzione.

³⁰ Attualmente la Biblioteca sta proseguendo il lavoro.

³¹ Parte delle informazioni contenute in questo paragrafo sono state ricavate dalla lettura della seguente Tesi di Master: S. STEFANI, *La gestione e conservazione degli archivi ibridi che perverranno in donazione alla Biblioteca civica Bertoliana*, Tesi di Master di II livello in Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato, Università degli Studi di Macerata, rel. prof. Federico Valacchi, a.a. 2020-2021

Il termine ‘impresa’ deriva dal verbo *imprendere*, ‘prendere sopra di sé’, ‘cominciare qualcosa’. «L’impresa è un’unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, privati o pubblici. La definizione comprende le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali, le aziende pubbliche dei servizi e include anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti»³². Un’altra definizione di ‘impresa’ è stata prodotta dal *Regolamento Eurostat*: «L’impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un’unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d’una certa autonomia decisionale. Questo, in particolare, per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Un’impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un’impresa può corrispondere a una sola unità giuridica. L’impresa è definita come un’entità economica che, in certe circostanze, può corrispondere al raggruppamento di più unità giuridiche. Certe unità giuridiche esercitano infatti attività esclusivamente a favore di un’altra entità giuridica e la loro esistenza è dovuta unicamente a ragioni amministrative (ad esempio fiscali) senza assumere rilevanza dal punto di vista economico. Rientrano in questa categoria anche una grande parte delle unità giuridiche senza posti di lavoro. Spesso le loro attività devono essere interpretate come attività ausiliarie dell’unità giuridica madre a cui essa appartengono e a cui devono essere ricollegate per costituire l’entità “impresa” utilizzata per l’analisi economica»³³.

Il termine ‘azienda’ indica «il complesso dei beni organizzati dall’imprenditore per l’esercizio dell’impresa»³⁴, ovvero immobili, attrezzature, impianti, personale, metodi, procedure, processi e risorse: in sintesi, l’insieme dei beni, materiali e non, di cui l’impresa dispone.

³² P. Ciandrini, *Archivi d’impresa. Gestione documentale e valorizzazione: il contesto digitale*, Milano, 2021, p. 19

³³ *Le unità statistiche del sistema produttivo nella comunità del Regolamento CEE n. 696 del Consiglio del 15 marzo 1993 Unità statistiche di osservazione e analisi del sistema produttivo nella Comunità*, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, L 76, anno 36, 30 marzo 1993. Disponibile su: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:1993:076:FULL&from=NL> (Accesso libero). [Data di accesso: 06/12/2023]

³⁴ Codice civile, Libro V *Del lavoro*, Titolo VIII *Dell’azienda*, Capo I *Disposizioni generali*, art. 2555. Consultazione online su: <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/codiceCivile> (Accesso libero). [Data di accesso: 06/12/2023]

La ‘ditta’ corrisponde alla denominazione dell’impresa, all’individuazione della sua attività, ed è un bene immateriale di proprietà dell’imprenditore. «L'imprenditore ha diritto all'uso esclusivo della ditta da lui prescelta. La ditta, comunque sia formata, deve contenere almeno il cognome o la sigla dell'imprenditore [...]»³⁵.

2.2.1.2 L'archivio

Un’impresa, nell’arco della sua attività, produce una certa mole di materiale, tra cui contratti, brevetti, consuntivi, bilanci, libri giornali, libri mastri, corrispondenza, fatture, documentazione sul prodotto³⁶. Tutti questi elementi, fra loro, sono in relazione e, anche se trasversali a più attività, possono essere raggruppati per tipologie, nonostante ciascuno sia un *unicum*.

La definizione classica di archivio può essere la seguente: il complesso dei documenti prodotti e acquisiti da un soggetto produttore - una persona, una famiglia o un ente - durante lo svolgimento della propria attività.

«Questo complesso [l’archivio] nasce, cresce, si sedimenta, subisce nel corso del tempo operazioni selettive e di scarto: nasce come archivio in formazione, con finalità gestionali, amministrative, giuridiche e probatorie; si sedimenta come archivio di deposito, non più funzionale per la trattazione degli affari in corso, ma necessario per il rispetto di precetti e regole, fra i quali spiccano obblighi amministrativi, fiscali e giuridici; e infine è setacciato, sottoposto a operazioni di scarto e, filtrato da regole precise, diventa archivio storico, il nettare destinato alla conservazione perenne»³⁷.

È fondamentale che questo sistema di formazione e gestione dell’archivio non spezzi le relazioni che aggregano il materiale con il soggetto produttore; in altre parole, il fondo archivistico deve rappresentare il soggetto produttore, la sua natura e la sua evoluzione.

³⁵ *Ibid.*, Capo II *Della ditta e dell’insegna*, art. 1563. Consultazione online su:

<<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/codiceCivile>> (Accesso libero). [Data di accesso: 06/12/2023]

³⁶ Per approfondimenti sulle pluralità di elementi prodotti dalle imprese: P. Ciandrini, “Tipi e topoi documentari per l’impresa”, in *Archivi d’impresa. Gestione documentale e valorizzazione: il contesto digitale*, Milano, 2021, pp. 79-98

³⁷ P. CIANDRINI, *Archivi d’impresa. Gestione documentale e valorizzazione: il contesto digitale*, Milano, 2021, pp. 30-31

Come affermò Paola Ciandrini³⁸ in un'intervista, pubblicata su *Lecture.org*³⁹: «Adottare buone prassi archivistiche, tanto per l'archivio in formazione quanto per l'archivio storico, diventa un'azione alleata dell'imprenditore: consente di fornire strumenti per l'organizzazione dei processi, per la qualità delle prestazioni, per l'affidabilità dei comportamenti. L'archivio diventa strumento di affermazione»⁴⁰.

2.2.2 *Gli archivi conservati in biblioteche*

È corretto chiedere alla biblioteca, in certi casi, di occuparsi di attività di competenza archivistica? Esiste una vasta letteratura sul rapporto fra i due istituti, che evidenziano le loro differenze evidenti, ed è altrettanto vero che Elio Lodolini scriveva, nell'articolo 'La guerra di indipendenza degli archivisti', «Ancor più errata riteniamo l'inclusione di archivi o fondi archivistici fra il materiale di biblioteca o la dipendenza degli Archivi dalle Biblioteche od anche - caso di gran lunga meno frequente, ma che pure si verifica - la dipendenza delle Biblioteche dagli Archivi»⁴¹.

Allora perché viene fatto? La scelta di conservare dei fondi archivistici all'interno di biblioteche pubbliche è spesso dovuta al loro legame con il territorio - come è stato per la Biblioteca Civica 'Giulio Bedeschi' di Arzignano; diventano, quindi, una testimonianza storica e culturale importante per gli abitanti. «Una certa aliquota di tali fondi ritrova la propria unitarietà in un fattore esterno, quale può essere l'appartenenza a una famiglia, ad un singolo proprietario, a un collezionista in genere, di cui il fondo (spesso donato, o acquisito in blocco) conserva il nome, talvolta a seguito di espressa clausola, o condizione, nell'atto di donazione o di acquisto. Nella fattispecie, indubbiamente, la ragione di unitarietà del fondo è di natura, più che altro, storica e culturale, in quanto è dettata dall'opportunità di rispecchiare,

³⁸ Archivista, si occupa di records management e di valorizzazione archivi storici. Docente a contratto del master FGCAD Formazione gestione e conservazione archivi digitali di ambito pubblico e privato - Università degli Studi di Macerata e delle scuole di Archivistica e paleografia degli Archivi di Stato di Milano e Modena. Responsabile e curatrice del progetto Ibridamente.

³⁹ *Lecture.org* rappresenta un consolidato progetto di information literacy e reference bibliografico, fondato da Fabrizio Caruso nel 2017, al quale hanno già aderito circa 3.000 tra rettori, docenti universitari, vescovi, parlamentari, ministri ed ex ministri, presidenti di Autorità, direttori di quotidiani e settimanali, giornalisti, direttori di rete televisive, personalità del mondo della cultura e delle professioni, studiosi di chiara fama, etc.

⁴⁰ LETTURE.ORG, s.d.. "Archivi d'impresa. Gestione documentale e valorizzazione: il contesto digitale" di Paola Ciandrini. Disponibile su:

<<https://www.lecture.org/archivi-d-impresa-gestione-documentale-e-valorizzazione-il-contesto-digitale-paola-ciandrini>> (Accesso libero). [Data di accesso: 12/12/2023]

⁴¹ E. LODOLINI, "La guerra di indipendenza degli archivisti", in *Miscellanea Carlos Wyffels*, Bruxelles, 1987, p. 271

in tale modo, i gusti, i filoni, le scelte e anche, di riflesso, i gusti dell'epoca rappresentata dal collezionista stesso, che, di sovente, tanto più fedelmente li rispecchia, forse, quanto più la sua personalità è di minore rilevanza e originalità, e quindi più conformata sul suo tempo. In tali casi, il mantenere in vita unita tale collezione, spesso composita, e costituita da vari filoni di interesse, e il dedicare ad essa separati e speciali cataloghi, può avere una motivazione e una valenza di carattere culturale e documentario, circa una data epoca storica, circa i gusti e gli interessi evidenziati in quella collezione o raccolta libraria»⁴².

Spesso, però, capita che queste raccolte, che avrebbero una grande importanza a livello territoriale, siano disperse in luoghi differenti. Luigi Crocetti (1929-2007), bibliotecario e docente di biblioteconomia, all'inizio del suo articolo 'Un patrimonio da difendere', espone il caso della biblioteca della cattedrale di Hereford, la quale chiede di poter raccogliere 100.000 sterline (oltre alle 19.000 già sottoscritte in loco) per destinarle alle future necessità. Il suo ragionamento, nato dalla lettura di questa sentenza, è il seguente: «E che cos'è questo appello? È un tentativo di sensibilizzazione, in certo modo rovesciata rispetto a quella di cui vogliamo parlare qui: il caso è quello di un ente proprietario che, conscio della propria insufficienza, si appella alla generosità dell'opinione pubblica e della gente di cultura, dimostrando così di conoscere il valore del proprio patrimonio. Quante Hereford ci saranno in Italia? Dal punto di vista del patrimonio storico posseduto, certamente molte; dal punto di vista della consapevolezza, probabilmente assai meno. Ma spesso non si tratta unicamente di consapevolezza. Le vicende storiche del nostro paese hanno fatto sì che tante insigni raccolte siano sparpagiate su tutto il territorio nazionale, sovente in centri minuscoli dove galleggiano come rottami di un naufragio»⁴³.

Se la conservazione di fondi archivistici presso istituti bibliotecari può avvenire per interesse locale, a volte proviene più per esigenza e necessità, soprattutto economiche: non tutti i comuni italiani sarebbero in grado di sostenere i costi per un servizio archivistico in aggiunta alla biblioteca.

Sia che la gestione dei fondi venga effettuata per interesse territoriale o per esigenze di altro tipo, sono i bibliotecari - che possono possedere o non possedere una formazione anche di tipo archivistico - a dover definire e applicare un piano di conservazione per le raccolte.

⁴² M. BUONOCORE CACCIALUPI, "I fondi speciali nelle biblioteche italiane", in *I fondi speciali in biblioteca. Tutela, uso, valorizzazione. Atti del Convegno «Libri e documenti: salvaguardia, uso e valorizzazione dei fondi speciali nelle biblioteche»*. Lecco, 25-26 ottobre 1985, a cura di L. Rosci, Milano, 1986, p. 27

⁴³ L. CROCETTI, "Un patrimonio da difendere", in *I fondi speciali in biblioteca. Tutela, uso, valorizzazione. Atti del Convegno «Libri e documenti: salvaguardia, uso e valorizzazione dei fondi speciali nelle biblioteche»*. Lecco, 25-26 ottobre 1985, a cura di L. Rosci, Milano, 1986, p. 18

Si possono distinguere due differenti prassi di lavoro sugli archivi ospitati nelle biblioteche, legate sostanzialmente al momento storico in cui è avvenuta l'acquisizione. L'approccio utilizzato fino alla fine dell'Ottocento consisteva nello smembramento del fondo, «[...] conservando i singoli documenti, dopo averli raggruppate in vere e proprie miscellanee fattizie, insieme ai fondi dei manoscritti (si potrebbe dire dentro ai fondi dei manoscritti) molto spesso in buste, suddivise in base al contenuto o alla tipologia. [...] In linea generale queste prassi di gestione sono terminate nei primi anni del '900. Un secondo approccio ha fatto sì che i fondi archivistici rimanessero perlopiù integri [...]»⁴⁴. Il lavoro svolto al giorno d'oggi è il più possibile completo e ordinato.

Tornando alla domanda iniziale, non può esistere un'unica risposta valida; però, attraverso la lettura dei prossimi paragrafi, possiamo prendere in esame le modalità di gestione di fondi archivistici messe in atto dal Direttore e dai dipendenti della Biblioteca Civica 'Giulio Bedeschi' e constatare di come stiano portando a un'ottima riuscita della conservazione e valorizzazione del materiale.

2.2.3 Nascita e natura del fondo Pellizzari

Il fondo Pellizzari, conservato in Biblioteca, è una collezione eterogenea di documenti legati alle attività dell'azienda Pellizzari e alla sua memoria. La raccolta è per la gran parte il risultato dell'iniziativa dello storico Vittoriano Nori che si occupò di recuperare parte dell'archivio storico della ditta (con l'approvazione del sindaco di Arzignano), confluito nell'azienda Marelli Motori, attualmente ancora attiva (nata dalla fusione della piccola fabbrica a Milano di Ercole Marelli nel 1891 e della prima officina di Antonio Pellizzari nel 1901). La richiesta, approvata il 27 maggio 1987, consentì a Nori di ritirare il 22 giugno dello stesso anno trentasette raccoglitori di carattere tecnico, cinque attestati incorniciati relativi a Giacomo Pellizzari e tre raccoglitori sulla Pubblicità Pellizzari. Questa raccolta venne poi depositata in Biblioteca per la conservazione e la valorizzazione.

In seguito, numeroso materiale si aggiunse, principalmente attraverso donazioni da cittadini, studiosi locali, ex dipendenti e persone legate alle figure di Giacomo e Antonio Pellizzari.

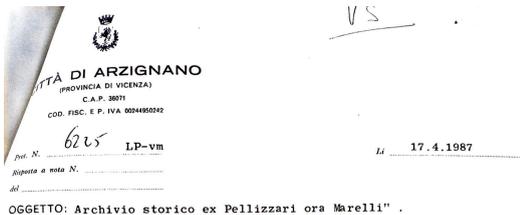
⁴⁴ M. MASINI, *Archivi in biblioteca. Le carte di Filippo Rossi e del Conte Carlo Gamba*, Tricase, 2015, p. 16

I materiali, acquisiti dalla Biblioteca Civica di Arzignano tra XX e XXI secolo, sono in gran parte organizzati in collezioni tematiche, data la diversità dei documenti: includono dattiloscritti, atti in fotocopia, appunti, ritagli di giornale, materiale pubblicitario, carteggi, cartoline, fotografie, riviste e cataloghi. Oltre a questo, la raccolta comprende quattordici registri aziendali, due oggetti e vari altri materiali, tra cui audiovisivi, attualmente in fase di ordinamento. Questa eterogeneità implica la possibilità di un incremento dell'archivio, sia tramite l'azione diretta della Biblioteca che attraverso eventuali ulteriori donazioni.

La collezione comprende anche due archivi personali di ex dipendenti delle Officine Pellizzari, Marco Ferin ed Ennio Turra, che hanno donato manoscritti, calcoli, progetti, registri e testi stampati moderni legati al loro lavoro svolto presso l'azienda.

La stima quantitativa complessiva dell'Archivio è di circa 10 metri lineari.

Oltre alla inventariazione informatizzata del materiale, un altro obiettivo che si vorrebbe raggiungere è la sua esposizione a scaffale chiuso all'interno della Sezione locale della biblioteca⁴⁵.



Al PRESIDENTE
Gruppo Industriale Ercole Marelli
Stabilimento di

ARZIGNANO
Via Sabbionara 1

Ci si riferisce al recente colloquio intercorso tra il comm. Vittoriano Nori e Cod. Ditta nella persona del sig. Dal Toso, per avanzare la richiesta di una eventuale cessione a questa Amministrazione Comunale di tutto il materiale dell'archivio storico riguardante le ex Officine Pellizzari, materiale raccolto e ordinato dallo stesso comm. Nori quando lavorava alle dipendenze dell'azienda.

Si tratta di diverse raccolte monografiche e descrittive, di testimonianze di fatti e personaggi che hanno caratterizzato la vita della gloriosa fabbrica cittadina sino a qualche anno addietro. Detto materiale, unitamente ad altri reperti di diversa natura, di cui fosse data disponibilità, potrebbe far parte del "Fondo Marelli" per la Sala Archivistica e storica di Arzignano in preparazione alla Villa Comunale ex Brusarosco. Nella fiducia che la richiesta inoltrata possa trovare un opportuno riscontro positivo, si ringrazia e si porgono distinti saluti.

IL SINDACO



Egregio Signor Sindaco,

riscontriamo la Sua del 17.4 u.s.

Siamo lieti di poter dare il nostro assenso alla Vostra iniziativa e mettere a disposizione quanto nei nostri archivi possa avere significato e valore per quanto pensate di realizzare.

Siamo altresì certi che i valori storici e tecnico-industriali delle esperienze PELLIZZARI, significativamente espressi in documentazioni di archivio, possano continuare a rappresentare un valido riferimento per le generazioni presenti e future.

Per quanto sopra preghiamo il Comm. Vittoriano Nori di contattare il sig. Dal Toso per la definizione tecnico-operativa delle reciproche disponibilità.

Nel formulare l'augurio per l'iniziativa intrapresa, porgiamo distinti saluti.

ing. Roberto Tamma

A sinistra la richiesta del sindaco di Arzignano al Gruppo Marelli. A destra l'autorizzazione a procedere da parte di quest'ultimo

⁴⁵ Il principale problema che i bibliotecari devono affrontare per la riuscita del piano è creare della disponibilità spaziale - che manca sempre di più date le crescenti uscite editoriali sulla Vallata del Chiampo. Informazione raccolta tramite intervista a Paolo Povoleri e Massimo Cariolato (rispettivamente precedente e attuale direttore della Biblioteca Civica di Arzignano), 25 ottobre 2023, dal vivo presso Biblioteca Civica 'G. Bedeschi' di Arzignano.

2.2.4 Progetto sul fondo

Con l'avvio dell'iniziativa finalizzata alla creazione del 'Portale degli Archivi Vicentini', la Biblioteca ha avviato un progetto al momento dedicato al fondo Pellizzari. Le attività sottoelencate sono attualmente coordinate da un'archivista esterna⁴⁶.

2.2.4.1 Prima fase: formazione del personale e censimento del fondo

La prima fase, attualmente conclusa, si è concentrata sulla preparazione teorica di cinque dipendenti del personale della Biblioteca. La formazione, tenutasi nel corso del 2021, ha trattato i concetti fondamentali dell'archivistica, con nozioni generali sulla gestione degli archivi e sull'utilizzo del software xDams. Al termine del programma, i partecipanti hanno acquisito maggiore consapevolezza dei metodi di analisi, ordinamento e descrizione degli archivi. Hanno appreso la capacità di evidenziare gli elementi costitutivi del materiale e di applicare le operazioni e gli strumenti presentati durante le lezioni nell'ambito di ciascuna fase relativa all'organizzazione dei fondi archivistici. In particolare, hanno sviluppato competenze per analizzare un fondo archivistico, motivando le scelte metodologiche e stabilendo le operazioni da adottare nelle fasi di inventariazione.

In questa prima fase, il personale ha elaborato un elenco sintetico delle unità archivistiche, individuando, ove possibile, i vincoli archivistici tra le carte e i rispettivi soggetti produttori. Con il censimento si è raggiunto l'obiettivo di ottenere una visione complessiva del contenuto e dell'organizzazione dell'archivio.

2.2.4.2 Seconda fase: ordinamento, inventariazione e acquisto di materiale conservativo

La seconda fase del progetto ha compreso l'inventariazione analitica del fondo, condotta secondo i seguenti passaggi:

1. studio e analisi del materiale archivistico in relazione ai soggetti produttori identificati durante la fase di censimento;
2. acquisizione di strumenti conservativi per sostituire quelli non idonei alla conservazione, basandosi sulla valutazione effettuata durante il censimento;

⁴⁶ L'archivista ha un'approfondita esperienza sugli archivi del territorio vicentino, è in possesso del Master in Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato presso l'Università di Macerata, ed è iscritta alla 'Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica' dell'Archivio di Stato di Venezia.

3. riordino del materiale attraverso la creazione di una struttura multi livellare e gerarchicamente organizzata;
4. redazione di schede di descrizione per documenti e unità archivistiche, con numerazione appropriata;
5. applicazione di criteri metodologici, compresi la datazione, la consistenza, lo stato di conservazione, l'intitolazione e una descrizione sintetica dei contenuti;
6. redazione di indici dei nomi di persona, enti e luoghi;
7. riordino e rinumerazione del fondo;
8. condizionamento del materiale;
9. revisione finale dell'inventario.

I criteri metodologici adottati hanno incluso la redazione di schede introduttive al fondo, schede sui soggetti produttori e schede sulle serie archivistiche, oltre alle schede delle unità archivistiche. Si sono seguiti gli standard descrittivi ISAD (G) e ISAAR (CPF) per il materiale archivistico. Il software utilizzato per l'archiviazione è xDams Open Source.

Capitolo 3. Il subfondo ‘Ennio Turra’ e il lavoro svolto

3.1 Ennio Turra⁴⁷ (1934 - 2018)

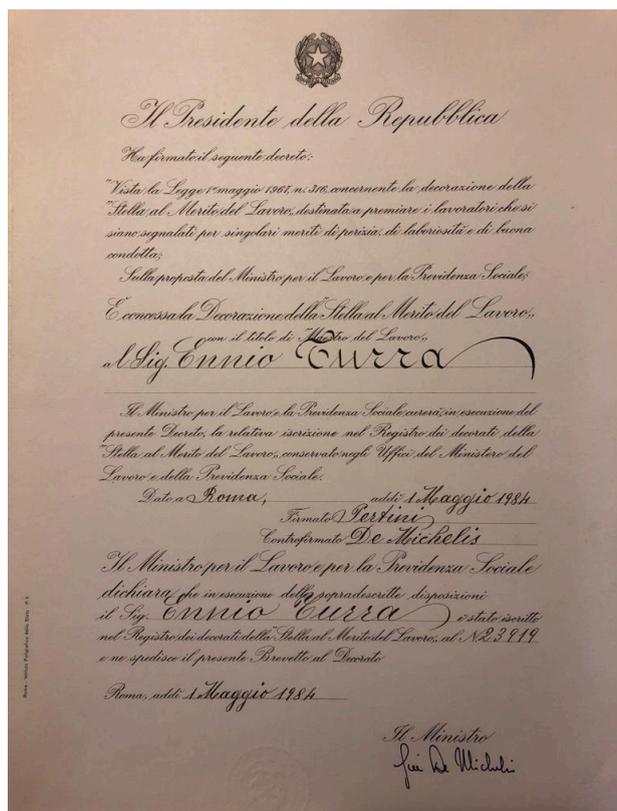
Ennio Turra, originario di Arzignano e primo di sei figli, visse dal 1934 al 2018, svolgendo per trentacinque anni l'attività di progettista di motori e alternatori.

Fu il padre, Francesco Turra, meccanico esperto di motori, ad appassionarlo alla matematica. Egli, infatti, lavorò alla Pellizzari dal 1930 circa fino alla pensione ottenuta nel 1966. Nel mentre la madre, Maria Meggiolaro, nata a Montecchio Maggiore, si occupò della famiglia. Ennio crebbe insieme ai cinque fratelli, rispettivamente Alice, Franco, Luciana, Marino e Marcella.

Cambiarono spesso residenza, fino a quando si trasferirono stabilmente in una casa nei pressi

della Pellizzari (dove aveva abitato l'Ing. Minuti, direttore generale della stessa), e lì vissero fino al 1964 circa. Negli anni successivi, Franco traslocò in provincia di Bolzano, Marino ad Alte Ceccato, mentre Ennio e le sorelle Alice e Luciana abitarono in una palazzina sita in via Giacomo Puccini ad Arzignano.

Franco e Marino frequentarono la Scuola di musica di Antonio Pellizzari, dove impararono a suonare il violino. Successivamente solo Franco proseguì gli studi in Conservatorio a Venezia, divenendo professore di musica. Nel 1967 il fratello Marino entrò in servizio



Attestato di Ennio Turra a ‘Maestro del Lavoro’ (non facente parte del subfondo, in quanto conservato a casa del fratello Marino)

⁴⁷ Intervista a Marino Turra (fratello di Ennio Turra), 6 giugno 2023, dal vivo presso Biblioteca Civica ‘G. Bedeschi’ di Arzignano.

nell'ufficio tecnico della Pellizzari come disegnatore di pompe, svolgendo la professione di elettrotecnico nel settore dei Grandi Impianti di pompaggio.

Anche Ennio divenne progettista autodidatta di motori e alternatori, entrando ugualmente in ufficio tecnico: dapprima alla Pellizzari, successivamente alla Eletar e, infine, alla Magneti Marelli. Nel 1967 Ennio sposò Miriam Simeoni, di origine veneziana, ma non ebbero figli. In seguito alla pensione svolse attività di consulenza tecnica, ricevendo nel 1984 il titolo di 'Maestro del lavoro' dal Presidente della Repubblica. Ebbe inoltre modo di impartire lezioni di matematica agli studenti delle scuole superiori e delle università.

3.2 Il Subfondo Ennio Turra

3.2.1 Composizione

Il subfondo Ennio Turra è confluito alla Biblioteca Civica 'G. Bedeschi' di Arzignano tramite donazione di Marino Turra, effettuata a seguito della morte del fratello avvenuta nel settembre 2018. L'archivio comprende materiali librari, documentari e un oggetto di lavoro appartenuti a Ennio, progettista di motori e alternatori della ditta Pellizzari per circa trentacinque anni di attività. La documentazione raccolta si lega pertanto al lavoro svolto dallo stesso e, molto probabilmente, si collocava in origine all'interno dell'ufficio di sua pertinenza, confluendo al termine dell'attività presso la sua abitazione privata.

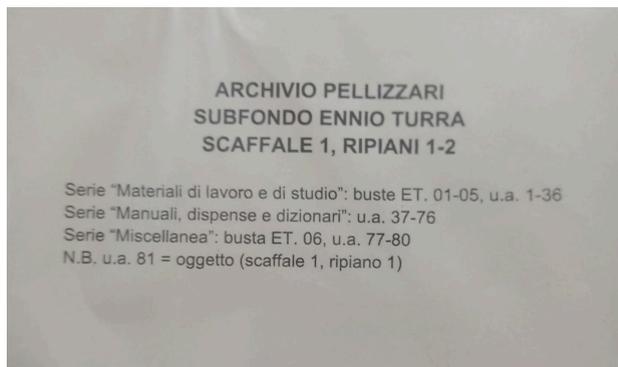
3.2.2 Metodo di lavoro

Il materiale è stato, in occasione del presente inventario, dapprima censito e, in seguito, suddiviso in tre serie distinte per facilitare la sua consultazione, nello specifico: 'Materiali di lavoro e di studio', 'Manuali, dispense e dizionari' e 'Miscellanea'.

La prima serie raccoglie fascicoli di appunti, schemi, grafici, progetti e studi pertinenti allo svolgimento dell'attività di Ennio; la seconda presenta volumi e libri di testo legati alle discipline d'ambito meccanico, elettrotecnico e idraulico, confacenti allo studio e all'approfondimento professionale; la terza è costituita da alcuni materiali vari, tra cui un riduttore brevettato dallo stesso soggetto produttore. All'interno delle tre serie si è scelto di

disporre i materiali in ordine cronologico, a eccezione dei documenti privi di datazione, che sono stati collocati al termine delle stesse. Al completamento dell'ordinamento, sono state create delle etichette per i volumi e registri; per i fascicoli - inseriti all'interno di raccoglitori - si è scelto di attaccare le etichette a questi ultimi, specificando quali unità archivistiche sono conservate all'interno.

Alcune unità archivistiche riportano sporadiche numerazioni e segnature originarie, segnalate nella descrizione interna delle singole unità: questi dettagli permettono pertanto di ipotizzare l'esistenza di un ordinamento originario, forse effettuato dallo stesso Ennio, che tuttavia non è stato possibile ricostruire in questa sede. Si segnala che alcune unità archivistiche sono state ricondizionate a causa del precario stato di conservazione: le buste, le cartelle e i raccoglitori ad anelli originari, che presentavano indicazioni manoscritte o antiche segnature, sono stati opportunamente mantenuti all'interno del nuovo fascicolo o busta di riferimento. A tutte le unità archivistiche e documentarie, è stata inoltre posta la numerazione a matita nell'angolo superiore destro.



Subfondo Ennio Turra e guida sulla collocazione

Alla conclusione delle operazioni, il subfondo è stato portato nel seminterrato della biblioteca, adibito a deposito. Il materiale è stato collocato in due ripiani e, vicino a essi, è stata esposta una guida sintetica sulla sua posizione.

3.3 Come leggere i dati

Per la descrizione dettagliata del subfondo ho utilizzato una tabella, all'interno della quale sono delineate tre colonne contenenti tutte le informazioni pertinenti alle unità archivistiche. Nella prima colonna si trova il titolo della serie; la seconda colonna presenta il numero progressivo assegnato a ciascuna unità archivistica; nella terza fincatura è inserita la descrizione del singolo pezzo.

La descrizione dei documenti comprende contenuti principali, secondari e accessori. «Per contenuto principale si intende la citazione del contenuto dell'unità archivistica con gli estremi cronologici di riferimento; il contenuto secondario riporta invece la descrizione analitica del materiale conservato all'interno di ogni unità; il contenuto accessorio si riferisce agli eventuali elementi estrinseci, come l'indicazione della presenza di marche o francobolli»⁴⁸.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni per poter comprendere con maggior chiarezza la struttura e il contenuto delle parti descrittive:

- nella prima colonna della tabella è riportato il nome della serie;
- la seconda fincatura contiene la numerazione assegnata, in sede di lavoro, alle singole unità archivistiche e documentarie;
- per unità documentarie si intendono esemplari appartenenti alla medesima unità archivistica - si è ritenuto necessario distinguere le singole unità documentarie, in quanto le note di esemplare e di possesso sono differenti per esemplare;
- nella terza colonna sono riportati i dati relativi alle serie, alle unità archivistiche e alle unità documentarie, a seguito del censimento;
- gli elementi delle serie, presi in analisi, sono stati: livello, data/e, descrizione fisica, ambiti e contenuti;

⁴⁸ M. MASINI, *Archivi in biblioteca. Le carte di Filippo Rossi e del Conte Carlo Gamba*, Tricase, 2015, pp. 5-6

- per le unità archivistiche e documentarie si sono aggiunti: denominazione, collocazione, note tipografiche, note di esemplare, note di possesso, stato di conservazione;
- non necessariamente, nelle descrizioni delle unità, sono esplicate tutte le categorie;
- la denominazione delle serie non era stata ritenuta necessaria da inserire nella terza colonna, in quanto già specificata nella prima;
- per la serie archivistica ‘Manuali, dispense e dizionari’ e per le unità dalla 77 alla 80 della serie ‘Miscellanea’, si è sostituita la dicitura ‘descrizione fisica’ con ‘note tipografiche’, comprendenti (quando individuati): autore, edizione, pubblicazione, descrizione fisica;
- le denominazioni originarie sono inserite all’interno delle doppie virgolette (“ ”). I titoli assegnati in fase di censimento e studio non le possiedono;
- gli estremi cronologici riguardano l’intero arco temporale coperto dai documenti inseriti nella serie o del fascicolo;
- se a dei documenti è stata assegnata la medesima data, la sequenza corretta è da ricavarsi dall’ordine alfabetico per titolo delle unità archivistiche con la stessa datazione;
- i documenti privi di data (*s.d.*) sono stati sistematicamente inventariati come tali, a meno che non sia stato possibile determinare un contesto cronologico. Tale determinazione può avvenire grazie alle informazioni contenute nel documento stesso o attraverso il confronto con altri documenti presenti nell’archivio. Nei casi in cui si è riusciti a stabilire una collocazione temporale in questo modo, i documenti sono stati ordinati in maniera appropriata all’interno del fascicolo corrispondente. Per alcune unità si è scelto di identificare come datazione il secolo o gli anni individuati;
- per la collocazione si è scelto di identificare le buste contenenti singole unità archivistiche con la sigla ET. e un numero progressivo, mentre l’abbreviazione u.a. sta per unità archivistica.

3.4 Struttura e descrizione del subfondo Ennio Turra⁴⁹

Subfondo Ennio Turra (1923 - 1985), unità archivistiche 81

Serie 'Materiali di lavoro e di studio'		Livello: serie Data/e: ca. 1927 - sec. XX, seconda metà Descrizione fisica: unità archivistiche 36 Ambiti e contenuti: La serie comprende 36 unità archivistiche, raccolte in 5 buste (ET. 1-5), costituite prevalentemente da fascicoli e opuscoli relativi ad aspetti pratici e tecnici sulla meccanica. Il soggetto produttore teneva, molto probabilmente, questo materiale nel suo ufficio per motivi di lavoro e di studio. Nelle unità 12, 25 e 34 è presente la sua nota di possesso ms (Turra Ennio o simile). Si evidenzia che le unità 2, 4-6, 8-10, 15, 16, 20, 26, 28 e 29 contengono carte intestate della Pellizzari. Nel corso dell'ordinamento del materiale, si è scelto di ricondizionare le u.a. 2, 4-6, 11, 12, 15, 19, 22, 24-29 e 31-35.
	1	Livello: unità archivistica Denominazione: "Tabelle Uni[ficazione] filett[atura] viti" Data/e: ca. 1927 - 1948 Descrizione fisica: cartella di cc. 134

⁴⁹ Non è stato compilato un indice del subfondo poiché non sono menzionate altre persone oltre Ennio Turra; si è quindi ritenuto superfluo riferirsi a lui o alle pubblicazioni che sono incluse nel subfondo.

		<p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Raccolta di materiali tecnici (in copia) sulle diverse tipologie di filettatura e viti. Su alcune carte è presente il timbro di possesso: Stabilimenti Elettromeccanici Riuniti. Ansaldo - San Giorgio. Stabilimento di Ge-Sestri. Ufficio Collaudo materiali in arrivo.</p>
	2	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: “Macchine elettriche antideflagranti”</p> <p>Data/e: 05 aprile 1958 - 06 giugno 1959</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 30</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Studi e appunti su carta intestata della Pellizzari relativi alle macchine elettriche antideflagranti. A c. 3r è presente un indice.</p>
	3	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Verifiche su alcune componenti meccaniche</p>

		<p>Data/e: giugno 1958 - aprile 1965</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 18</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Raccolta di studi e appunti sulle componenti di vari macchinari, tra cui alternatori e rotor.</p>
	4	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: “Sollecitazioni dei materiali”</p> <p>Data/e: febbraio 1959 - maggio 1959</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 24</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti dattilografici (eliografie) su carta intestata della Pellizzari relativi alle sollecitazioni dei materiali.</p> <p>Stato di conservazione: Coperta anteriore staccata.</p>
	5	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Progetti e studi su componenti meccanici</p>

		<p>Data/e: marzo 1959 - ottobre 1959</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 19</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Progetti su carta velina intestata della Pellizzari relativi a diversi componenti di macchinari.</p>
	6	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Materiali"</p> <p>Data/e: 08 giugno 1959</p> <p>Descrizione fisica: opuscolo cartaceo di cc. 17</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti dattilografici (eliografie) su carta intestata della Pellizzari relativi ai trattamenti termici, isotermici e superficiali dei materiali.</p>
	7	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Collegamenti fissi"</p>

		<p>Data/e: giugno 1959 - luglio 1959</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 13</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Eliografie di studi e progetti relativi ai montaggi e ai collegamenti d'ambito meccanico.</p>
	8	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Collegamenti fissi"</p> <p>Data/e: giugno 1959 - dicembre 1959</p> <p>Descrizione fisica: opuscolo cartaceo di cc. 36</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti dattilografici (eliografie) su carta intestata della Pellizzari relativi ai collegamenti fissi: saldature, bolliture, tagli, brasature, ecc.</p>
	9	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Norme Nema"</p> <p>Data/e: 30 dicembre 1959</p>

		<p>Descrizione fisica: opuscolo cartaceo di cc. 4</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti dattilografici (eliografie) su carta intestata della Pellizzari relativi alle norme Nema - Alberi per generatori verticali.</p>
	10	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: “Lastre curve”</p> <p>Data/e: 30 dicembre 1959 - 04 gennaio 1960</p> <p>Descrizione fisica: opuscolo cartaceo di cc. 13</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti dattilografici (eliografie) su carta intestata della Pellizzari relativi alle lastre curve: membrane, cilindri.</p>
	11	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Studi sulle lastre a uso industriale</p> <p>Data/e: 03 dicembre 1960 - 01 settembre 1961</p>

		<p>Descrizione fisica: opuscolo cartaceo di cc. 26</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Eliografie di progetti e studi sulle lastre sottili, circolari, anulari, ellittiche e rettangolari.</p>
	12	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Rassegna Tecnica Tibb"</p> <p>Data/e: gennaio 1961 - 02 luglio 1961, in copia</p> <p>Descrizione fisica: opuscolo cartaceo di cc. 13, di cui 3 sciolte</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Copia fotostatica di alcune pagine della rivista «Rassegna Tecnica Tibb». Contiene anche tre carte sciolte con appunti mss. Sulla c. 4r nota di possesso ms: Turra Ennio.</p>
	13	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Studi sui cuscinetti e sulla lubrificazione di macchinari</p> <p>Data/e: 05 ottobre 1962 - 10 ottobre 1962</p>

		<p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 88</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Contiene per lo più appunti e calcoli mss.</p>
	14	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Verifiche tecniche e appunti di calcolo su alcuni macchinari</p> <p>Data/e: 04 giugno 1965 - 23 settembre 1966</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 37</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Raccolta di studi, articoli, appunti mss relativi al funzionamento di macchinari vari (eliografie e carte veline).</p>
	15	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Regole per il disegno di particolari in materiali termoindurenti"</p> <p>Data/e: febbraio 1967</p>

		<p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 31</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti dattilografici (eliografie) su carta intestata della Pellizzari relativi alle regole per il disegno di particolari in materiali termoindurenti.</p>
	16	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Appunti per lo studio di macchine"</p> <p>Data/e: settembre 1971</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 76</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 01</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti mss su carta intestata della Pellizzari, ordinati per sottocategorie.</p>
	17	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Il motore elettrico e le sue applicazioni"</p> <p>Data/e: [1952?]</p>

		<p>Descrizione fisica: cartella di cc. 172, di cui 6 sciolte</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 02</p> <p>Ambiti e contenuto: Copia fotostatica del volume edito probabilmente nel 1952: "Il motore elettrico e le sue applicazioni" di S. E. Hopferwieser (Milano: Tecnomasio Italiano Brown Boveri). Contiene anche alcune fotocopie della «Rivista di meccanica» (settembre-ottobre 1984), e appunti mss.</p>
	18	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Materiali"</p> <p>Data/e: post 1960</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 82, di cui 2 sciolte</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 02</p> <p>Ambiti e contenuto: Raccolta di appunti e documenti in copia relativi alle proprietà e alla composizione chimica dei materiali metallici.</p>
	19	<p>Livello: unità archivistica</p>

	<p>Denominazione: Appunti d'ambito meccanico tratti da un manuale tedesco</p> <p>Data/e: post 1964?</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 11</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 02</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti mss molto probabilmente tratti da testi editi nel 1964 e 1967.</p>
20	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Studi e verifiche su diversi argomenti d'ambito meccanico</p> <p>Data/e: sec. XX</p> <p>Descrizione fisica: volume cartaceo di cc. 297</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 02</p> <p>Ambiti e contenuto: Volume suddiviso per argomenti, contenente per lo più studi manoscritti su carta intestata della ditta Pellizzari. Raccoglie anche numerosi grafici, tabelle e studi teorici tratti da testi</p>

		d'ambito scientifico. Sintesi degli argomenti: imbottitura, piegatura, tranciatura, corrosione dei metalli, materiali, tolleranze, superfici, nomenclatura.
	21	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Appunti e studi su ingranaggi d'ambito meccanico da manuali</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 110, di cui 8 sciolte</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 02</p>
	22	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Appunti, studi e progetti relativi alle componenti dei motori</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 108</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 02</p>
	23	<p>Livello: unità archivistica</p>

		<p>Denominazione: Appunti, studi e progetti sulle gabbie dei rotor</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: volume cartaceo di cc. 118, di cui 11 sciolte</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 03</p>
	24	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Costruzione e funzionamento dei motori trifasi e asincroni</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 86</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 03</p> <p>Ambiti e contenuto: Raccolta di studi e appunti in lingua italiana, tedesca e francese.</p>
	25	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: “Matematica”</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p>

		<p>Descrizione fisica: volume cartaceo di cc. 147, di cui 40 sciolte</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 03</p> <p>Ambiti e contenuto: Eliografie di p. manualistiche, e appunti dattilografici e mss relativi principalmente alla teoria matematica. A c. 1r è presente l'indice generale. La coperta ant. presenta appunti di calcolo mss e nota di possesso ms: Turra Ennio.</p>
	26	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Pellizzari. Arzignano. Tabelle normali"</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 216</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 03</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti dattilografici (eliografie) su carta intestata della Pellizzari relativi a diverse componenti meccaniche.</p>
	27	<p>Livello: unità archivistica</p>

		<p>Denominazione: Prescrizioni, norme e verifiche tecniche per macchinari e oggetti d'ambito meccanico</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 201</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 04</p> <p>Segnatura antica o originaria: 053 Collocata sulla coperta ant. e sul dorso del fascicolo.</p> <p>Ambiti e contenuto: A c. 7r è riportato l'indice del fascicolo. Presenta istruzioni, prescrizioni sui disegni, tabelle d'officina, appunti e verifiche tecniche.</p>
	28	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Strumenti per verifiche"</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 94, di cui 23 sciolte</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 04</p>

		<p>Ambiti e contenuto: Fogli di lavoro e appunti mss su carta intestata della Pellizzari; copie fotostatiche di pagine tratte da volumi relativi a strumenti meccanici per verifiche.</p> <p>Stato di conservazione: Fascicolo danneggiato; carte in gran parte staccate.</p>
	29	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Strumenti per trasmissioni a cinghia - verifiche"</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 85</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 04</p> <p>Ambiti e contenuto: Appunti e verifiche (alcune su carta intestata della Pellizzari) relativi agli strumenti per le trasmissioni a cinghia.</p> <p>Note di esemplare: All'interno è presente un catalogo dell'azienda Ma.in.a. "Macchine industriali accessori".</p>
	30	<p>Livello: unità archivistica</p>

		<p>Denominazione: Studi, appunti e fogli di lavoro su componenti meccanici</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: volume cartaceo di cc. 361, di cui 86 sciolte</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 04</p> <p>Ambiti e contenuto: Contiene per lo più documenti in copia (eliografie e cianografie). Sono presenti anche alcuni indici per argomento e quattro opuscoli promozionali di alcune ditte meccaniche.</p>
	31	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Studi e appunti su componenti di macchinari</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 101</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 05</p> <p>Ambiti e contenuto: Copia fotostatica di manuali, appunti dattilografici e mss</p>

		relativi a diversi componenti meccanici, depliant promozionali e schizzi. A c. 1r è presente un indice degli argomenti.
	32	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Studi e appunti sulla flessione</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 117</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 05</p> <p>Ambiti e contenuto: Fotocopie di p. manualistiche, e appunti dattilografici e mss relativi principalmente alla torsione e flessione di diversi macchinari.</p>
	33	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Verifiche e progetti su componenti meccanici</p> <p>Data/e: sec. XX, seconda metà</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 161</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 05</p>

		<p>Ambiti e contenuto: Contiene per lo più documenti in copia (eliografie e cianografie).</p>
	34	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: “Conversioni”</p> <p>Data/e: s.d.</p> <p>Descrizione fisica: fascicolo cartaceo di cc. 12, di cui 3 sciolte</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 05</p> <p>Ambiti e contenuto: Fotocopie di p. manualistiche relative alle conversioni di potenze, escluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - c. 1 esercizio matematico svolto - c. 2 avviso dattilografico (1990 dic. 30) di Ennio Turra alla società Marelli Macchine Elettriche Srl di Milano, dove si richiede ad essa una fatturazione per prestazioni professionali svolte nel mese di dicembre; in basso firma ms: E[nnio] Turra.
	35	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Dalla statica dei sistemi rigidi"</p> <p>Data/e: s.d.</p>

		<p>Descrizione fisica: opuscolo cartaceo di cc. 53</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 05</p> <p>Ambiti e contenuto: Opuscolo dattiloscritto pertinente alla statica dei sistemi rigidi.</p>
	36	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Sopporti [sic] a strisciamento. Comportamento in rotazione, teoria della lubrificazione"</p> <p>Data/e: s.d.</p> <p>Descrizione fisica: opuscolo cartaceo di cc. 36, di cui 1 sciolta</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 05</p> <p>Ambiti e contenuto: Copia fotostatica della traduzione italiana del paragrafo 15 dell'opera: "Niemann Maschinenelemente".</p>
<p>Serie "Manuali, dispense e dizionari"</p>		<p>Livello: serie</p> <p>Data/e: 1923 - 1985</p> <p>Descrizione fisica: unità archivistiche 40</p>

		<p>Ambiti e contenuto:</p> <p>La serie raccoglie manualistica utile allo studio e approfondimento della meccanica. Si compone di 40 unità archivistiche, per un totale di 42 unità documentarie: le u.a. 47 e 55 contengono infatti due copie dello stesso volume. In alcuni casi sono presenti delle segnature precedenti, talvolta depennate: u.a. 37, 38, 41, 44, 45, 47.1, 48, 51-54, 66. Le u.a. 37, 39, 43, 44, 50, 52, 55.1, 55.2, 56, 58, 59, 61, 63, 64, 65, 68 e 76 presentano la nota di possesso Turra Ennio o simile. Le u.a. 37, 41, 45, 46, 47.1, 48, 49, 51, 52, 53 e 54, invece, riportano il timbro della biblioteca dell'azienda Pellizzari, mentre si riscontra la presenza di diverse altre note di possesso, per le quali si rimanda alle relative schede di descrizione (vedi in particolare: u.a. 38, 51, 57, 61, 66, 70).</p>
	37	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Turbine a vapore. Vol 2: La costruzione delle turbine a vapore : applicazione delle turbine a vapore alla propulsione navale ed alla trazione terrestre"</p> <p>Data/e: 1923</p> <p>Note tipografiche: Autore: Belluzzo, Giuseppe (1876-1952) Edizione: 2. ed. completamente rifatta con 4 tavole e 490 figure nel testo Pubblicazione: Milano : Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo, XI, 606 p., [4] c. di tav. : ill. ; 24 cm</p>

		<p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 37</p> <p>Ambiti e contenuto: Secondo volume del manuale "Le turbine a vapore : trattato per uso degli ingegneri dei tecnici e degli allievi delle scuole di applicazione per gli ingegneri".</p> <p>Note di esemplare: Sul frontespizio segnatura [depennata] ms: Ma 155. Asportato il margine superiore del frontespizio. Occhiello strappato. Nel volume sono inserite delle fotocopie di appunti riguardo il raffreddamento artificiale. Sul dorso etichetta cartacea incollata con traccia di una segnatura dattiloscritta illeggibile. Pp. 349-352 staccate.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio nota di possesso ms: Turra E[nnio]. Sullo stesso timbro [depennato] della biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca.</p>
	38	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "La costruzione delle macchine elettriche"</p> <p>Data/e: 1938</p> <p>Note tipografiche: Autore: Rebora, Gino Edizione: 5 ed. con 873 figure e 4 appendici</p>

	<p>Publicazione: Milano : Hoepli (Igis, Ind. Graf. It. Stucchi)</p> <p>Descrizione fisica: volume cartaceo, XV, 763 p. : ill. ; 19 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 38</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico per la costruzione di macchine elettriche.</p> <p>Note di esemplare: Legatura realizzata dalle officine Pellizzari, in parte danneggiata. Sull'occhiello segnatura ms: 48 E.</p> <p>Note di possesso: Sull'occhiello nota di possesso ms: [Ferin?].</p>
39	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Enciclopedia pratica di meccanica e di elettrotecnica per tutte le specializzazioni dell'industria. Vol. 1"</p> <p>Data/e: 1941</p> <p>Note tipografiche: Publicazione: Milano : Ciancimino Descrizione fisica: volume cartaceo, 951 p. : ill. ; 23 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 39</p>

		<p>Ambiti e contenuto: Primo volume della enciclopedia pratica di meccanica e di elettrotecnica.</p> <p>Note di esemplare: Dorso in parte staccato. Sul dorso segni a pennarello. Sulla controcoperta anteriore, sul recto della carta di guardia posteriore, e sul verso della p. 907 calcoli e prove di penna.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio nota di possesso ms: di proprietà Ennio Turra.</p>
	40	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Enciclopedia pratica di meccanica e di elettrotecnica per tutte le specializzazioni dell'industria. Vol. 2"</p> <p>Data/e: 1942</p> <p>Note tipografiche: Pubblicazione: Milano : Ciancimino Descrizione fisica: volume cartaceo, p. 920-2142 : ill. ; 23 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 40</p> <p>Ambiti e contenuto:</p>

		<p>Secondo volume della enciclopedia pratica di meccanica e di elettrotecnica.</p>
	<p>41</p>	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "La trasmissione industriale del calore nella teoria e nella pratica : con esempi numerici fondamentali"</p> <p>Data/e: 1943</p> <p>Note tipografiche: Autore: Schack, Alfred Edizione: 2. ed. miglior. ; 1. ed. italiana / a cura di Leonida Tommasini Pubblicazione: Milano : U. Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo, XI, 400 p. ; 26 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 41</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico sulla trasmissione industriale del calore, completo di esempi.</p> <p>Note di esemplare: Sul dorso etichetta cartacea incollata con segnatura dattiloscritta: 095. Sul frontespizio segnatura in lapis: Sa095. Sull'occhiello note mss: manca pag. 165-166, 009/01339. Sottolineature mss. Dorso danneggiato. Pp. 165 e 166 mancanti. Prime pagine leggermente staccate. Nel volume sono inseriti:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ● corrispondenza tra Ennio Turra e l'editore Ulrico Hoepli: in data 26 ottobre 1981 Turra richiede a quest'ultimo di poter ricevere le fotocopie delle pp. 165-166, mancanti nel volume in suo possesso. Richiede inoltre un elenco delle loro pubblicazioni sull'argomento. Il 30 ottobre la casa editrice provvede a inviare quanto richiesto ● fotocopie delle pp. 264 e 265 del volume fotocopia di appunti riguardanti il raffreddamento artificiale fotocopia di una tabella per il calcolo refrigerante <p>Note di possesso: Sul frontespizio timbro della biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca.</p>
	42	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Trattato di chimica fisica ed elettrochimica"</p> <p>Data/e: 1944</p> <p>Note tipografiche: Autore: Eggert, John; in collaborazione con Lothar Hock Edizione: 4. ed. italiana con numerose aggiunte e parti complementari / di Gaetano Castelfranchi Pubblicazione: Milano: Ulrico Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo, XI, 855 p., [1] carta di tav. ripieg. : ill. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 42</p>

		<p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico sui principali metodi della ricerca chimica fisica ed elettrochimica.</p> <p>Note di esemplare: Mutilo del frontespizio e della p. XI.</p>
	43	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Le macchine elettriche a corrente alternata"</p> <p>Data/e: 1946</p> <p>Note tipografiche: Autore: Chierchia, Gennaro Edizione: 6. ed, 112 figure Pubblicazione: Torino : Lavagnolo Descrizione fisica: volume cartaceo, 160 p. : ill. ; 17 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 43</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico sulle macchine elettriche a corrente alternata.</p> <p>Note di esemplare: Alcune figure all'interno del volume sono state colorate con matite di diversi colori. Alcuni segni in lapis. Dorso e</p>

		<p>coperta anteriore staccati. Numerose macchie. Sulla coperta posteriore prove di penna del cognome Turra e traccia di un francobollo in parte strappato, datato 25 febbraio 1940.</p> <p>Note di possesso: Sulla coperta anteriore nota di possesso ms: Turra Ennio.</p>
	44	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Meccanica razionale"</p> <p>Data/e: 1947</p> <p>Note tipografiche: Autore: Cisotti, Umberto Edizione: 5. ed. riveduta e aggiornata, ristampa Pubblicazione: Milano : Libreria editrice politecnica Cesare Tamburini Descrizione fisica: volume cartaceo, XV, 483 p. : ill. ; 26 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 44</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale di meccanica razionale, contenente nozioni teoriche e rispettivi esercizi di calcolo.</p> <p>Note di esemplare: Presenti diverse note mss e alcune sottolineature. Sul dorso</p>

		<p>etichetta cartacea incollata con segnatura dattiloscritta: Ma 370. Dorso danneggiato. Coperta staccata dal volume. Si ritiene necessario l'uso della fettuccia. Parte del frontespizio asportato. Sul verso dello stesso, firma dell'ing. Fabio Cisotti (figlio dell'autore), in parte asportata.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio nota di possesso ms: E[nnio] Turra. Sulla coperta posteriore sono presenti due etichette cartacee: Libreria Zannoni Padova, corso Garibaldi n° 4 ; Libreria Editrice Politecnica Milano.</p>
	45	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Elettrotecnica. Vol. 1: Elettrotecnica generale"</p> <p>Data/e: 1948</p> <p>Note tipografiche: Autore: Olivieri, Luigi (1936-); Ravelli, Edoardo Edizione: rist. fotolitografica della 10. ed. riveduta e ampliata / in collaborazione con Bruno Trevisan Pubblicazione: Padova : CEDAM Descrizione fisica: volume cartaceo, XVI, 660 p. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 45</p> <p>Ambiti e contenuto:</p>

		<p>Manuale di elettrotecnica generale, con teoria ed esercizi guidati.</p> <p>Note di esemplare: Sul frontespizio segnatura ms: Ea 078. Sulla prima carta di guardia posteriore nota ms: 2880.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio timbro della biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca.</p>
	46	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Maschinenelemente : entwerfen, berechnen und gestalten im maschinenbau : ein lehr und arbeitsbuch. 1: Grundlagen, Verbindungen, Lager Wellen und Zubehor"</p> <p>Data/e: 1950</p> <p>Note tipografiche: Autore: Niemann, Gustav Pubblicazione: Berlin : Springer Descrizione fisica: volume cartaceo, VIII, 308 p. : ill. ; 28 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 46</p> <p>Ambiti e contenuto:</p>

	<p>Manuale in lingua tedesca di progettazione in ingegneria meccanica.</p> <p>Note di esemplare: Sul frontespizio note mss: Ma 037, 134 m. Dorso in parte staccato.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio timbro della biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca.</p>
47	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Costruzione di macchine. Vol. 2"</p> <p>Data/e: 1951</p> <p>Note tipografiche: Autore: Giovannozzi, Renato Edizione: 2. ed. rielaborata e ampliata Pubblicazione: Bologna : Patron Descrizione fisica: 2 voll., XII, 516 p. : ill. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 47</p> <p>Ambiti e contenuto: L'unità contiene due esemplari del manuale "Costruzione di macchine" (Vol. II), contenente esercizi guidati, rispettivamente segnati A e B.</p>

	47.1	<p>Livello: unità documentaria</p> <p>Denominazione: A</p> <p>Note di esemplare: Sul dorso, in parte staccato, etichetta cartacea incollata con segnatura dattiloscritta: Ma 022. Sul frontespizio segnatura ms: Ma 022. Nel volume sono inseriti una fotografia e una riproduzione di un disegno di Leonardo Da Vinci: Studio per un punto. Macchia sulla coperta anteriore. Alcuni fascicoli staccati dal dorso.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio timbro della biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca. Sul verso del frontespizio nota di possesso non identificata. Sulla coperta posteriore etichetta: Libreria R. Zannoni Padova.</p>
	47.2	<p>Livello: unità documentaria</p> <p>Denominazione: B</p> <p>Note di esemplare: Macchie sul dorso e sulla coperta anteriore. Sul verso del frontespizio firma dell'autore: Giovannozzi.</p>
	48	<p>Livello: unità archivistica</p>

		<p>Denominazione: "Design of machine members"</p> <p>Data/e: 1951</p> <p>Note tipografiche: Autore: Vallance, Alex; Doughtie, Venton Levy Edizione: 3. ed. Pubblicazione: New York : McGraw-Hill Descrizione fisica: volume cartaceo, X, 500 p. : ill. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 48</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale in inglese sulla struttura e design delle macchine.</p> <p>Note di esemplare: Sulla carta di guardia nota ms: 112 m. Sul frontespizio segnatura: Ma 044.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio timbro della biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca. Sul recto della carta di guardia etichetta cartacea: Libreria R. Zannoni Padova.</p>
	49	Livello: unità archivistica

		<p>Denominazione: "Maschinenelemente : Leitfaden zur Berechnung und Konstruktion fur Maschinenbauschulen und fur die Praxis mittlerer Techniker"</p> <p>Data/e: 1951</p> <p>Note tipografiche: Autore: Tochtermann, Wilhlem Edizione: 6., vollig neubearbeitete auflage Pubblicazione: Berlin: Springer Descrizione fisica: volume cartaceo, XII, 515 p. : ill. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 49</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale in lingua tedesca di guida al calcolo e alla progettazione per le scuole di ingegneria meccanica.</p> <p>Note di esemplare: Sul frontespizio note mss: Ma 038, 130 m. Nel volume è inserita una carta sciolta con disegnato il modello di un ingranaggio e calcoli matematici associati.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio timbro della biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca.</p>
	50	Livello: unità archivistica

	<p>Denominazione: "Ruotismi epicycloidali : nozioni preliminari, metodo analitico e metodo grafico per il calcolo delle velocità dei diversi elementi [etc.]"</p> <p>Data/e: 1951</p> <p>Note tipografiche: Autore: Cavalieri, Gastone L. Edizione: raccolta di formule pratiche e di esempi numerici illustrata da 63 figure originali Pubblicazione: Milano : Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 50</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico e pratico sui ruotismi epicycloidali.</p> <p>Note di esemplare: Macchia sulla coperta anteriore, sulla controcoperta e sull'occhiello. Nel volume sono inseriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pp. 13 e 14 (recto e verso) della "Rivista di meccanica" (86), relative al calcolo di due ingranaggi con interesse prefissato - pp. 25 e 26 (recto e verso) della "Rivista di meccanica" (88), relative ai ruotismi detti differenziali - pp. 7-10 (due pagine recto e verso) della "Rivista di meccanica" (101), relative all'argano a due velocità con cambio epicycloidale; le pagine sono pinzate insieme
--	---

		<ul style="list-style-type: none"> - pp. 27 e 28 (recto e verso) della "Rivista di meccanica" (101), relative al disegno razionale di un accoppiamento vite senza fine - pp. 19-26 (quattro pagine recto e verso) della "Rivista di meccanica" (215), relative alla ricerca analitica del profilo del dente di un creatore per la generazione di qualsiasi profilo rettilineo; la prima e ultima facciata presentano alcune note a penna blu una pagina intitolata "la pagina dei meno giovani", probabilmente parte di una "Rivista di meccanica", destinata a lettori dai 18 anni in su una carta intestata della Pelizzari con appunti sul rapporto di riduzione nei riduttori [MS] - carte con appunti relativi alle pp. 10, 15, 16 (2° caso), 17 (4° caso) - una carta con un elenco dal titolo "Capire la propria età"
--	--	--

		<p style="text-align: center;"><u>CAPIRE LA PROPRIA ETA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sei vecchio quando hai certi pensieri e non quando hai una certa età. - Sei vecchio quando ricordi le disgrazie e i torti subiti, dimenticando le gioie che hai gustato e i doni che la vita ti ha dato. - Sei vecchio quando ti danno fastidio i bambini che giocano e corrono, le ragazzine che cinguettano, i giovani che si baciano. - Sei vecchio quando continui a dire che "bisogna tenere in piedi la terra" e hai cancellato dalla tua vita la fantasia, il rischio, la poesia, la musica. - Sei vecchio quando non gusti più il canto degli uccelli, l'azzurro del cielo, il sapore del pane, la freschezza dell'acqua, la bellezza dei fiori. - Sei vecchio quando pensi che sia finita per te la stagione della speranza e dell'amore. - Sei vecchio quando pensi alla morte come al calar nella tomba, invece che come al salire verso il cielo. - Sei vecchio soltanto d'anni se invece ami speri ridi..... perché allora Dio allieterà la tua giovinezza di sentire, la tua capacità di amare, il tuo desiderio di donare... senza contare i tuoi anni, ogni giorno. <p>Note di possesso: Sulla coperta posteriore etichetta: Libreria Zannoni Padova, corso Garibaldi n° 4. Sul frontespizio nota di possesso ms: Ennio Turra.</p>
51		<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Elementi di costruzione di macchine : svolgimento dei progetti e materiali impiegati nelle costruzioni meccaniche, corpi cilindrici e sferici cavi [etc.]"</p>

	<p>Data/e: 1952</p> <p>Note tipografiche: Autore: Prosciutto, Aristide Pubblicazione: Bologna : Patron Descrizione fisica: volume cartaceo, VII, 299 p. : ill. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 51</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale di teoria sulla costruzione di macchine, con all'interno anche esercizi di calcolo svolti e spiegati.</p> <p>Note di esemplare: Sul recto della carta di guardia nota ms depennata. Sul frontespizio segnatura ms: Ma 220. Sul dorso, in parte strappato, etichetta cartacea incollata con segnatura dattiloscritta: Ma 220. Nel volume è inserita una carta sciolta con appunti e note che si riferiscono alla p. 24. Rilegatura allentata. Sulla coperta anteriore e posteriore alcune macchie.</p> <p>Note di possesso: Sul recto della carta di guardia e sul frontespizio timbro di possesso: Biblioteca tecnica APF. Sul frontespizio timbro di possesso della biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca. Sulla coperta posteriore etichetta cartacea incollata: Libreria Zannoni R. Padova.</p>
--	---

	52	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "I cuscinetti a rotolamento. Vol. 1: Descrizione, calcolo, scelta, montaggio e manutenzione, accenni costruttivi, consumi"</p> <p>Data/e: 1952</p> <p>Note tipografiche: Autore: Conti, Giovanni Edizione: con 329 illustrazioni Pubblicazione: Milano : Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo, VII, 397 p. : ill. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 52</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale pratico essenziale sui cuscinetti a rotolamento, sprovvisto di una cronistoria dello sviluppo del lavoro.</p> <p>Note di esemplare: Sul dorso etichetta cartacea incollata con segnatura dattiloscritta: 01 336. Sul frontespizio segnatura [depennata] ms: Ma 134. Sul recto della carta di guardia anteriore nota ms: 009/01336. Alcune sottolineature mss.</p> <p>Note di possesso: Sulla coperta anteriore nota di possesso ms: E[nnio] Turra. Sul frontespizio timbro della biblioteca dell'azienda Pellizzari:</p>
--	----	--

		A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca.
	53	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Differential and integral calculus"</p> <p>Data/e: 1953</p> <p>Note tipografiche: Autore: Franklin, Philip Pubblicazione: New York [etc.] : McGraw-Hill Descrizione fisica: volume cartaceo, XI, 641 p. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 53</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale in lingua inglese sulla teoria introduttiva al calcolo matematico.</p> <p>Note di esemplare: Sul dorso etichetta cartacea incollata con segnatura dattiloscritta: 01.253. Sul recto della carta di guardia anteriore segnatura ms: [7] MAT. Sul frontespizio segnature mss: Sol 100, [depennata]; 01253. Nel volume sono inserite due carte sciolte con appunti, calcoli, e con una tabella inerente ai rapporti di grandezze dei motori a doppia polarità.</p> <p>Note di possesso: Sul recto della carta di guardia anteriore etichetta: Libreria R. Zannoni Padova. Sul frontespizio timbro della</p>

		<p>biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca.</p>
	54	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Meccanica tecnica. Vol. 1: Meccanica generale, resistenze passive"</p> <p>Data/e: 1953</p> <p>Note tipografiche: Autore: Feraudi, Benedetto Edizione: 9 ed. riveduta con 221 figure e 80 problemi risolti, un'appendice sulle misure del sistema Giorgi ed 8 tavole fuori testo Pubblicazione: Milano : U. Hoepli, (Tip. IGIS Ind. graf. ital. Stucchi, 1953 [ma 1952]) Descrizione fisica: volume cartaceo, VII, 267 p. : ill. ; 26 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 54</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale di meccanica tecnica, contenente nozioni teoriche e rispettivi esercizi di calcolo.</p> <p>Note di esemplare: Sul frontespizio segnatura ms 01.280, redatta sopra a una precedente a matita. Sul dorso etichetta cartacea incollata</p>

		<p>con segnatura dattiloscritta: 01.280. Carte dalla 239 alla 249 staccate.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio timbro della biblioteca dell'azienda Pellizzari: A. Pellizzari & figli Soc. p. Az. Biblioteca.</p>
	55	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Meccanica tecnica. Vol. 2: Resistenza dei materiali, meccanismi di trasmissione"</p> <p>Data/e: 1953</p> <p>Note tipografiche: Autore: Feraudi, Benedetto Edizione: 9 edizione riveduta con 254 figure, 87 problemi risolti e un'appendice Pubblicazione: Milano : U. Hoepli (Tip. Igis, Ind. Graf. It. Stucchi) Descrizione fisica: 2 voll., VII, 290 p. : ill. ; 26 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 55</p> <p>Ambiti e contenuto: L'unità contiene due esemplari, rispettivamente segnati A e B, del manuale di meccanica tecnica, contenente nozioni teoriche e rispettivi esercizi di calcolo. Sono il seguito di Meccanica tecnica: Volume Primo.</p>

	55.1	<p>Livello: unità documentaria</p> <p>Denominazione: A</p> <p>Note di esemplare: Alcune sottolineature e appunti mss. Nel volume sono inserite due carte sciolte con appunti e calcoli. Dorso danneggiato alle estremità. Coperta anteriore strappata.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio nota di possesso ms: Turra Ennio 1955.</p>
	55.2	<p>Livello: unità documentaria</p> <p>Denominazione: B</p> <p>Note di esemplare: All'interno del testo sottolineature e appunti mss. Dorso leggermente strappato in corrispondenza del piede.</p> <p>Note di possesso: Sulla p. [V] nota di possesso ms: Turra Ennio.</p>
	56	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Scienza delle costruzioni. Vol. 2"</p> <p>Data/e: 1955</p> <p>Note tipografiche:</p>

	<p>Autore: Timoshenko, Stephen P. Edizione: 1. edizione italiana dalla 2. edizione americana / a cura del Dott. Ing. V. Camiz Pubblicazione: Torino : Viglongo Descrizione fisica: volume cartaceo, XIV, 450 p. : ill. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 56</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico e sperimentale sulla scienza delle costruzioni. E' il secondo volume di "Scienza delle costruzioni".</p> <p>Note di esemplare: Dorso staccato. Scotch sul dorso non removibile. Nel volume sono inseriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un calendario plastificato dell'anno 2008 - due carte con calcoli e formule - una carta con appunti riferiti alla p. 218 - una carta con appunti sui calettamenti forlati - fotocopie delle pp. 215-216 dal volume Scienza della resistenza dei materiali <p>Note di possesso: Sul frontespizio nota di possesso ms: [Turra] 1965.</p>
57	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "La costruzione delle macchine elettriche"</p>

		<p>Data/e: 1956</p> <p>Note tipografiche: Autore: Rebora, Gino Edizione: 10. ed. aggiornata ed ampliata / a cura di Carlo Solari e Giuseppe Pagliari. Con 1398 figure, 107 tabelle e 8 appendici Pubblicazione: Milano : U. Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo, XVI, 822 p. : ill. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 57</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico per la costruzione di macchine elettriche.</p> <p>Note di esemplare: Precedono la p. [I] una serie di tabelle ed elenchi di macchinari, estrapolati probabilmente da una rivista. L'opera presenta una legatura realizzata dalle officine Pellizzari, in parte danneggiata. Coperta anteriore e posteriore staccate. Si ritiene necessario l'uso della fettuccia.</p> <p>Note di possesso: Sulla p. [I] nota di possesso ms: [Caburlotto] Amedeo V [A?]E.</p>
	58	Livello: unità archivistica

		<p>Denominazione: "Meccanica razionale. Vol 1: Vettori, cinematica, principi, problemi e metodi generali"</p> <p>Data/e: 1956</p> <p>Note tipografiche: Autore: Moretti, Gino Edizione: con 163 esercizi svolti e 165 figure nel testo Pubblicazione: Milano : Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo, XII, 314 p. : ill. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 58</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico di meccanica, con esercizi per macroargomenti.</p> <p>Note di esemplare: Alcune note e sottolineature mss. Nel volume è inserita una carta con gli esercizi E 2.1 ed E 2.2 (pp. 110-111) svolti.</p> <p>Note di possesso: Sull'occhiello nota di possesso ms: Turra Ennio 1-10-56.</p>
	59	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Scienza delle costruzioni. Vol. 1"</p>

	<p>Data/e: 1956</p> <p>Note tipografiche: Autore: Timoshenko, Stephen P. Edizione: 1. edizione italiana dalla 2. edizione americana / a cura del Dott. Ing. V. Camiz Pubblicazione: Torino : Viglono Descrizione fisica: volume cartaceo, XVI, 304 p. : ill. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 59</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico e sperimentale sulla scienza delle costruzioni. E' il primo volume di "Scienza delle costruzioni".</p> <p>Note di esemplare: Dorso staccato. Alcune sottolineature con evidenziatore. Nel volume sono inseriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carte con calcoli ed esercizi matematici - un biglietto di auguri da parte di Ennio e Miriam Turra allo zio Leone <p>Note di possesso: Sul frontespizio firma e data: [Turra 1965].</p>
60	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Costruzione di macchine. Vol. 1: Materiali e le loro caratteristiche..."</p>

		<p>Data/e: 1958?</p> <p>Note tipografiche: Autore: Giovannozzi, Renato Edizione: 2. ed. rielaborata e ampliata Pubblicazione: Bologna : Patron Descrizione fisica: volume cartaceo, XIV, 904 p. : ill. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 60</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale sulle componenti e costruzione di macchine.</p> <p>Note di esemplare: Legatura in parte staccata dal dorso. Gore di umidità sulla coperta anteriore. Si ritiene necessario l'uso della fettuccia. Sul verso del frontespizio nota ms: «l'autore, firmandolo, garantisce l'autenticità della copia». Segue la firma dell'autore.</p> <p>Note di possesso: Sulla coperta posteriore etichetta: Libreria Zannoni Padova.</p>
61		<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Scienza delle costruzioni. Vol. 1"</p> <p>Data/e: [1958]</p>

		<p>Note tipografiche: Autore: Belluzzi, Odone Edizione: con 530 esercizi svolti e 606 figure Pubblicazione: Bologna : Zanichelli Descrizione fisica: volume cartaceo, 679 p. : ill. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 61</p> <p>Ambiti e contenuto: Volume che raccoglie ordinatamente il corso di Scienza delle costruzioni che da pochi anni Odone Belluzzi svolgeva all'Università di Bologna.</p> <p>Note di esemplare: Coperta anteriore e primo fascicolo staccati. Volume danneggiato. Si ritiene necessario l'uso della fettuccia. Nel volume sono inseriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tre carte sciolte con appunti di calcolo - una carta sciolta: sul recto diagramma di funzionamento pompa PU 602; sul verso calcoli <p>Note di possesso: Sul frontespizio nota di possesso ms: Turra Ennio dic. 1958; sul verso dello stesso, ulteriore nota di possesso ms: [V? Belloni?].</p>
	62	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Dizionario delle scienze fisiche e matematiche"</p>

		<p>Data/e: 1959</p> <p>Note tipografiche: Pubblicazione: Bologna : Zanichelli Descrizione fisica: volume cartaceo, 176 p. ; 19 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 62</p> <p>Ambiti e contenuto: Dizionario di termini nel campo della fisica e della matematica.</p>
	63	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Macchine idrauliche : principi teorici, pompe motrici, trasmissioni idrauliche"</p> <p>Data/e: 1959</p> <p>Note tipografiche: Autore: Cavalli, Carlo Alberto Edizione: 11. ed con 190 figure e numerose applicazioni Pubblicazione: Milano : U. Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo, XI, 239 p. : ill. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 63</p> <p>Ambiti e contenuto:</p>

		<p>Manuale di principi teorici sulle macchine idrauliche, con all'interno figure ed esercizi.</p> <p>Note di esemplare: Alcuni segni mss all'interno del volume.</p> <p>Note di possesso: Nel frontespizio nota di possesso ms: Turra Ennio 1960.</p>
	64	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Calcolo rapido degli ingranaggi e trigonometria dell'evolvente : Ingranaggi: piani, piani a denti inclinati, dentanti a cuspide, elicoidali ad assi ortogonali ..."</p> <p>Data/e: 1962</p> <p>Note tipografiche: Autore: Baldassini, Luigi Edizione: 2. ed. riveduta ed ampliata, 205 illustrazioni e 100 tabelle, 4193 coppie coniche calcolate Pubblicazione: Milano : Ulrico Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo, 384 p. ; 20 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 64</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico sul calcolo rapido degli ingranaggi sulla trigonometria dell'evolvente.</p>

	<p>Note di esemplare: Dorso in gran parte staccato. Le prime 34 pagine staccate dal dorso.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio nota di possesso ms: E[nnio] Turra 1962. Sull'occhiello etichetta cartacea incollata in parte strappata: Libreria Draghi Padova.</p>
65	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Meccanica tecnica. Vol. 3: Dinamica delle macchine, apparecchi di sollevamento e trasporto"</p> <p>Data/e: 1962</p> <p>Note tipografiche: Autore: Feraudi, Benedetto Edizione: 11 edizione con 268 figure e 60 problemi risolti Pubblicazione: Milano : U. Hoepli (Tip. Igis, Ind. Graf. It. Stucchi) Descrizione fisica: volume cartaceo, 248 p. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 65</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale di meccanica tecnica, contenente nozioni teoriche e rispettivi esercizi di calcolo. E' il seguito di Meccanica tecnica. Vol 1 e di Meccanica tecnica. Vol 2.</p>

		<p>Note di possesso: Sul frontespizio nota di possesso ms: E[nnio] Turra.</p>
	66	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Vademecum per l'ingegnere costruttore meccanico"</p> <p>Data/e: 1966</p> <p>Note tipografiche: Autore: Malavasi, Celeste Edizione: 13. ed. riveduta corretta ed aggiornata con speciale riguardo alle esigenze dell'insegnamento tecnico a cura del dr. ing. A. Malavasi Pubblicazione: Milano : U. Hoepli Descrizione fisica: volume cartaceo, XLVIII, 1431 p. : ill., 6 tav. ; 15 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 66</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale di materia scientifica e pratica, con una sezione estesa sugli elementi delle macchine.</p> <p>Note di esemplare: Sul frontespizio segnatura ms: 01.331. Nel volume sono inserite carte sciolte con calcoli, formule e rendimenti.</p> <p>Note di possesso:</p>

		<p>Sul frontespizio e sull'occhiello timbro di possesso: Pellizzari società per azioni.</p>
	67	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Introduzione alla logica e alla metodologia delle scienze deduttive"</p> <p>Data/e: 1969</p> <p>Note tipografiche: Autore: Tarski, Alfred Edizione: Trad. di Edoardo Ballo e Silvio Bozzi Pubblicazione: Milano : Bompiani Descrizione fisica: volume cartaceo, 302 p. ; 22 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 67</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale di introduzione alla logica matematica e alla metodologia delle scienze deduttive.</p> <p>Note di esemplare: Alcune sottolineature e appunti mss. Nel volume sono inseriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una carta sciolta con riportata una tabella ms riferita alla p. 68 - un invito ufficiale, probabilmente relativo a una mostra d'arte tenutasi a Palazzo Valmaden di Arzignano (1959)

	68	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Manuale per i progettisti di costruzioni meccaniche saldate : introduzione, principi fondamentali di carattere generale sulla rigidità e sul comportamento alle vibrazioni delle macchine in esecuzione saldata, parti di macchine in esecuzione saldata"</p> <p>Data/e: [1970]</p> <p>Note tipografiche: Autore: Neumann, Alexis Pubblicazione: Genova : Italsider Descrizione fisica: volume cartaceo, 70 p. : ill. ; 21 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 68</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico per progettisti meccanici.</p> <p>Note di esemplare: Tutte le pagine staccate. Sul recto della carta di guardia anteriore nota ms: 25/8/77.</p> <p>Note di possesso: Sulla coperta anteriore nota di possesso ms: Turra Ennio.</p>
	69	<p>Livello: unità archivistica</p>

		<p>Denominazione: "Maschinenelemente. Band I: Konstruktion und Berechnung von Verbindungen, Lagern, Wellen"</p> <p>Data/e: [1975]</p> <p>Note tipografiche: Autore: Niemann, Gustav Pubblicazione: Berlin [etc.] : Springer-Verlag Descrizione fisica: volume cartaceo, 398 p. ; 28 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 69</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale in lingua tedesca sulla progettazione e calcolo dei giunti, cuscinetti e alberi della macchina.</p> <p>Note di esemplare: Frontespizio in gran parte asportato. Nel volume sono inseriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sei documenti (eliografie) della Pellizzari relativi alla verifica di una piastra di base in acciaio saldato (1963 mag. 28) - tre carte con calcoli e una tabella per il montaggio a caldo - una carta con appunti sul calettamento a caldo
	70	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Manuale trasmissioni di potenza"</p>

		<p>Data/e: 1976</p> <p>Note tipografiche: Edizione: 2. ed / traduzione italiana a cura di Domenico Papa Pubblicazione: Milano : Tecniche Nuove Descrizione fisica: volume cartaceo, 582 p. : ill. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 70</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale che raccoglie tutti i fattori noti, i dati e le informazioni esistenti su qualsiasi tipo e metodo di comando delle macchine.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio timbro di possesso: Ansaldo Motori SpA.</p>
	71	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Manuale di meccanica"</p> <p>Data/e: 1981</p> <p>Note tipografiche: Autore: Autori vari Edizione: ristampa Pubblicazione: Roma : Edizioni Scientifiche A. Cremonese Descrizione fisica: volume cartaceo, 1776 p. ; 17 cm</p>

	<p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 71</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale di meccanica, contenente tabelle e figure.</p> <p>Note di esemplare: Nel volume sono inseriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - copia eliografica delle pp. 182, 490 (su carta intestata della Pellizzari) di un volume di meccanica non identificato - fotocopia (in 2 esemplari) di una tabella contenente unità di energia
72	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Cuscinetti a strisciamento"</p> <p>Data/e: 1984</p> <p>Note tipografiche: Autore: Chirone, Emilio Paolo; Vullo, V. Pubblicazione: Torino : Levrotto & Bella Descrizione fisica: volume cartaceo, 125 p. ; 25 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 72</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico sui cuscinetti a strisciamento, compresi formule e calcoli accompagnate da esemplificazioni.</p>

		<p>Note di esemplare: Contiene all'interno una carta informativa sulla libreria Draghi - Randi.</p> <p>Note di possesso: Sulla coperta posteriore etichetta cartacea attaccata: Libreria Draghi - Randi Padova.</p>
	73	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Matematica per le scienze economiche e statistiche"</p> <p>Data/e: 1985</p> <p>Note tipografiche: Autore: Barozzi, Giulio Cesare; Corradi, Corrado (1945-) Pubblicazione: Bologna : Il Mulino Descrizione fisica: volume cartaceo, 736 p. ; 21 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 73</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico contenente elementi per un corso di matematica generale, orientato alle Scienze Economiche e Statistiche.</p> <p>Note di esemplare: Sulla coperta anteriore note a penna. Alcune annotazione mss.</p>

	<p>Nel volume sono inserite quattro carte con appunti e formule.</p>
74	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Calcolo pratico degli ingranaggi : cilindrici a denti dritti, planetari, elicoidali, bi-elicoidali, conici e a vite senza fine"</p> <p>Data/e: [19??]</p> <p>Note tipografiche: Autore: Lanino, Pier Giacomo Edizione: 2. ed. aggiornata con XXXIX calcoli numericamente svolti con le sole matematiche elementari, 178 figure Pubblicazione: Torino : Lavagnolo Descrizione fisica: volume cartaceo, 280 p. : ill. ; 17 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 74</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale di calcolo pratico per ingranaggi.</p> <p>Note di esemplare: Nel volume è inserita una cartolina relativa al servizio informazioni di una rivista. Nella stessa sono presenti i dati del richiedente (Ennio Turra): qualifica, telefono, ente o società, settore attività, indirizzo dell'ente o società, cap, città. A lato, in penna rossa, alcune note. Coperta anteriore e</p>

		frontespizio staccati. Mutilo del dorso. Si ritiene necessario l'uso della fettuccia.
	75	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Corso di costruzione di macchine : Dispense 1-25 e Dispensa speciale"</p> <p>Data/e: [19??]</p> <p>Note tipografiche: Pubblicazione: Varese : Ed. Istituto Svizzero di Tecnica Descrizione fisica: volume cartaceo, paginazione varia : ill. ; 30 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 75</p> <p>Ambiti e contenuto: Un'insieme di dispense (dalla numero 1 alla numero 25, con inclusa una dispensa nominata "speciale") di un corso di costruzione di macchine, con all'interno teoria e problemi da risolvere.</p> <p>Note di esemplare: Il titolo riportato sul dorso e sulla coperta anteriore presenta errori ortografici. Sono presenti alcune note mss. Nel volume sono inserite due carte sciolte con disegni di pezzi di macchinari.</p>

	76	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Manuale dei cuscinetti RIV : montaggio, manutenzione, lubrificazione"</p> <p>Data/e: [19??]</p> <p>Note tipografiche: Pubblicazione: Torino : Stamperia artistica nazionale Descrizione fisica: volume cartaceo, 242 p. : ill. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: u.a. 76</p> <p>Ambiti e contenuto: Manuale teorico sul montaggio, la manutenzione e la lubrificazione dei cuscinetti.</p> <p>Note di esemplare: Dorso in parte staccato. Prima carta di guardia anteriore staccata.</p> <p>Note di possesso: Sul frontespizio nota di possesso ms: Turra Ennio.</p>
<p>Serie 'Miscellanea'</p>		<p>Livello: serie</p> <p>Data/e: 1967 - ca. 1984</p> <p>Descrizione fisica: unità archivistiche 5</p> <p>Ambiti e contenuto:</p>

		<p>La serie comprende 5 unità archivistiche, di cui 4 cataloghi raccolti nella busta ET 6 (u.a. 77-80) e 1 riduttore per motore [idraulico?] realizzato dal soggetto produttore (u.a. 81).</p>
	77	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Metalsa. Catalogo Grezzi"</p> <p>Data/e: [1967]</p> <p>Note tipografiche: Autore: Metalsa Società Metallurgica per Azioni Pubblicazione: [Milano] Descrizione fisica: volume cartaceo, 126 p. ; 24 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 06</p> <p>Ambiti e contenuto: Catalogo di prodotti del reparto Grezzi della Società Metallurgica per Azioni Metalsa. Contiene all'interno un biglietto da visita della società Metalsa.</p>
	78	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Catalogo generale. Catalogo 2800 I"</p> <p>Data/e: 1970</p> <p>Note tipografiche:</p>

		<p>Autore: SKF Pubblicazione: Torino: RIV-SKF Descrizione fisica: volume cartaceo, 404 p. ; 29 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 06</p> <p>Ambiti e contenuto: Catalogo generale di prodotti SKF. Contiene all'interno una tabella riguardante i dettagli dei calcoli (1980 gen. 18). Rilegate al volume anche 12 carte contenenti un estratto da «La rivista dei Cuscinetti a Sfere N° 2-1945».</p>
	79	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "FAG Cuscinetti a sfere. Cuscinetti a rulli FAG. Catalogo 41000 I"</p> <p>Data/e: [post 1953]</p> <p>Note tipografiche: Autore: FAG italiana S.p.A. Pubblicazione: [Berlino] : FAG italiana Descrizione fisica: volume cartaceo, 354 p. ; 28 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 06</p> <p>Ambiti e contenuto: Catalogo pratico su diverse tipologie di cuscinetti.</p>

		Dorso leggermente danneggiato.
	80	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: "Prontuario Pesi Teorici"</p> <p>Data/e: [post 1984]</p> <p>Note tipografiche: Autore: Manni S.p.A. Prodotti siderurgici Pubblicazione: [Verona] Descrizione fisica: volume cartaceo, [40 p.] ; 21 cm</p> <p>Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra: ET. 06</p> <p>Ambiti e contenuto: Catalogo dei prodotti siderurgici dell'azienda Manni S.p.A. Contiene all'interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una fotocopia di una tabella relativa alla dimensione e al peso dei tubi lisci per costruzioni meccaniche - una tabella inerente alla dimensione e al peso dei tubi di grosso spessore laminati a caldo - una tabella sulla dimensione e sul peso dei piatti e larghi piatti
	81	<p>Livello: unità archivistica</p> <p>Denominazione: Riduttore per motore [idraulico?]</p>



Data/e: [seconda metà sec. XX?]

Descrizione fisica:

1 oggetto in metallo e vetro
dimensioni: 51 x 127 (mm)

Collocazione: Archivio Pellizzari, Subfondo Ennio Turra:
u.a. 81

Ambiti e contenuto:

Componente di un motore [idraulico?] della ditta "Pellizzari. Arzignano", nello specifico un meccanismo a moto perpetuo progettato dal soggetto produttore [Numero di produzione: 13].

Bibliografia

AGNOLI A., *La casa di tutti. Città e biblioteche*, Bari-Roma, 2023

ALLOATTI F., “I fondi speciali nelle biblioteche locali: un problema aperto. Le anomalie del caso italiano e il ruolo strategico delle Regioni”, in *Biblioteche oggi*, Gennaio-Febbraio 2002, pp. 24-28

APF, *Cinquant'anni di lavoro. Arzignano 1901-1951*, Milano, 1951

BARBERI F., “Fondi antichi delle biblioteche e situazione catalografica in Italia”, in *I fondi librari antichi delle biblioteche. Problemi e tecniche di valorizzazione*, a cura di L. Balsamo e M. Festanti, Firenze, 1981, pp. 11-28

BATTISTI C., *Biblioteca*, Roma, 2022

BUONOCORE CACCIALUPI M., “I fondi speciali nelle biblioteche italiane”, in *I fondi speciali in biblioteca. Tutela, uso, valorizzazione. Atti del Convegno «Libri e documenti: salvaguardia, uso e valorizzazione dei fondi speciali nelle biblioteche»*. Lecco, 25-26 ottobre 1985, a cura di L. Rosci, Milano, 1986, pp. 25-32

CALABRÒ A., *L'avvenire della memoria. Raccontare l'impresa per stimolare l'innovazione*, Milano, 2022

CIANDRINI P., *Archivi d'impresa. Gestione documentale e valorizzazione: il contesto digitale*, Milano, 2021

CONVEGNO DELLE STELLINE, *La biblioteca piattaforma della conoscenza. Collaborativa, inclusiva, reticolare*, Milano, 2021

CROCETTI L., “Un patrimonio da difendere”, in *I fondi speciali in biblioteca. Tutela, uso, valorizzazione. Atti del Convegno «Libri e documenti: salvaguardia, uso e valorizzazione dei fondi speciali nelle biblioteche»*. Lecco, 25-26 ottobre 1985, a cura di L. Rosci, Milano, 1986,

pp. 17-24

DE PASQUALE A., *I fondi storici delle biblioteche*, Milano, 2001

FONTANA G. L., *Mercanti, pionieri e capitani d'industria. Imprenditori e imprese nel Vicentino tra '700 e '900*, Vicenza, 1993, pp. 381-410

GIRARDI D., "Musei e archivi d'impresa : l'esperienza del Veneto", in *I musei d'impresa in Veneto. Un connubio virtuoso tra territorio, impresa e turismo*, a cura di D. Girardi e S. Oliva, Venezia, 2017, pp. 15-59

IFLA SEZIONE PER LA CONSERVAZIONE, "Principi per la conservazione delle raccolte librerie", in *I fondi librari antichi delle biblioteche. Problemi e tecniche di valorizzazione*, a cura di L. Balsamo e M. Festanti, Firenze, 1981, pp. 141-158

LODOLINI E., "La guerra di indipendenza degli archivisti", in *Miscellanea Carlos Wyffels*, Bruxelles, 1987, pp. 269-293

MASINI M., *Archivi in biblioteca. Le carte di Filippo Rossi e del Conte Carlo Gamba*, Tricase, 2015

MONTAGNI C., *Come promuovere le raccolte in biblioteca*, Milano, 2018

NORI V., *Pellizzari di tre generazioni (1901-1958) al servizio del lavoro e della cultura nella patria arzignano e nel vicentino*, Arzignano, 1987

SERRAI A., "Le dimensioni bibliografiche di una raccolta bibliotecaria", in *I fondi librari antichi delle biblioteche. Problemi e tecniche di valorizzazione*, a cura di L. Balsamo e M. Festanti, Firenze, 1981, pp. 199-214

VALACCHI F., *Archivio: concetti e parole*, Milano, 2017

Pellizzari nella storia, a cura di Vittoriano Nori, Arzignano, 1971

La Pellizzari settanta anni dopo, a cura di Luciano Zarantonello e Antonio Fracasso, [Arzignano], [1972]

Pellizzari. Martiri e caduti per la libertà, a cura di Vittoriano Nori, Arzignano, 1973

Le unità statistiche del sistema produttivo nella comunità del Regolamento CEE n. 696 del Consiglio del 15 marzo 1993 Unità statistiche di osservazione e analisi del sistema produttivo nella Comunità, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, L 76, anno 36, 30 marzo 1993

Giacomo Pellizzari il suo tempo la sua gente. Officine, produzioni, testimonianze, eredità. Nuove ricerche, a cura di Augusto Dal Molin e Antonio Lora, Comune di Arzignano, Assessorato alla Cultura, Arzignano, [2007]

Antonio Pellizzari, 1923-1958. Un uomo solo tra musica e utopia. Antologia di scritti e testimonianze, a cura di Augusto Dal Molin e Antonio Lora, Comune di Arzignano, Assessorato alla Cultura, Arzignano, [2009]

Gli anni d'oro della cultura di Arzignano. La scuola di Antonio Pellizzari 1951-1955, a cura di Antonio Lora con Vittorio Bolcato e Roberto Negri, Cornedo Vicentino, 2019

Tesi di laurea

GUAGLIARDO M., *Antonio Pellizzari. Storia di una vita al servizio della cultura e del lavoro*, Tesi di laurea in Economia, Università Ca' Foscari di Venezia, rel. prof. Giovanni Favero, a.a. 2003-2004

POLI S., *I manifesti pubblicitari della ditta Pellizzari & Figli di Arzignano. Un'esperienza di graphic design fra arte, cultura e industria nell'Italia del secondo dopoguerra*, Tesi di laurea magistrale in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Culturali, Università Ca' Foscari di Venezia, rel. prof.ssa Stefania Portinari, a.a. 2010-2011, pp. 131-188

SARTORI N, *L'industria elettromeccanica vicentina: analisi storica*, Tesi di laurea, Facoltà di Scienze Politiche, Università degli studi di Padova, rel. prof. Giorgio Roverato, a.a. 1998-1999, pp. 3-26

STEFANI S., *La gestione e conservazione degli archivi ibridi che perverranno in donazione alla Biblioteca civica Bertoliana*, Tesi di Master di II livello in Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato, Università degli Studi di Macerata, rel. prof. Federico Valacchi, a.a. 2020-2021

ZANCHETTA G., *Antonio Pellizzari. Una dialettica tra arte e industria*, Tesi di laurea magistrale in Comunicazioni Visive e Multimediali, Università IUAV di Venezia, rel. prof. Massimiliano Ciammaichella, correl. prof.ssa Emanuela Bonini Lessing, a.a. 2011-2012, pp. 7-53

Documenti e giornali

GERVASONI A., “Al centro del dramma di Arzignano le idee ardite d’un uomo sconcertante”, in *Il Gazzettino Sera*, 16-17 settembre 1958

NORI V., *Discorso pronunciato da Giacomo Pellizzari ad Arzignano nel giorno del suo onomastico il 25 luglio del 1951*, tratto da una incisione su disco, in un fascicolo giacente alla Biblioteca Civica Comunale di Arzignano

Sitografia

<https://www.comune.arzignano.vi.it/home/servizi/servizio~68b5802c-bb58-416b-9ba0-05756d86a3b8~.html>: consultato in data 02/11/2023

<https://www.inarzignano.it/2019/02/la-biblioteca-bedeschi-diventa-cool/>: consultato in data 02/11/2023

<https://www.culturaveneto.it/it/percorsi/tappe/BiblioTour-Arignano-VI-Biblioteca-comunale>

: consultato in data 02/11/2023

<https://www.bibliotecabertoliana.it/it/servizi/cooperazione-bibliotecaria/rete-delle-biblioteche-vicentine>: consultato in data 02/11/2023

<https://biblioinrete.comperio.it>: consultato in data 02/11/2023

<https://rbv.biblioteche.it/servizi/i-servizi-on-line/>: consultato in data 02/11/2023

<https://archivio.bibliotecabertoliana.it>: consultato in data 02/11/2023

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:1993:076:FULL&from=NL>:
consultato in data 06/12/2023

<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/codiceCivile>: consultato in data 06/12/2023

<https://www.letture.org/archivi-d-impresa-gestione-documentale-e-valorizzazione-il-contesto-digitale-paola-ciandrini>: consultato in data 12/12/2023

<https://www.treccani.it/enciclopedia/efim/>: consultato in data 17/12/2023

<https://www.altissimomomenti.it/la-pellizzari/>: consultato in data 17/12/2023

<https://www.ilgiornaledivicenza.it/argomenti/cultura/pellizzari-il-visionario-1.6621464>:
consultato in data 17/12/2023

<https://www.inarzignano.it/2023/09/a-montorso-una-serata-dedicata-alla-storia-dei-pellizzari>:
consultato in data 23/12/2023

<https://www.ilgiornaledivicenza.it/territorio-vicentino/arignano/vita-e-aneddoti-del-barba-con-lui-%C3%A8-nata-l-industria-1.4843499>): consultato in data 23/12/2023

<https://misaitalia.it/>: consultato in data 06/01/2024

<https://www.marellimotori.com/>: consultato in data 06/01/2024

DVD

Giacomo Pellizzari il suo tempo la sua gente. Le celebrazioni, [a cura del] Comitato del Cinquantenario 1955-2005, Arzignano, [2007]

Interviste

Marino Turra (fratello di Ennio Turra), 6 giugno 2023, dal vivo presso Biblioteca Civica 'G. Bedeschi' di Arzignano

Paolo Povoleri e Massimo Cariolato (rispettivamente precedente e attuale direttore della Biblioteca Civica di Arzignano), 25 ottobre 2023, dal vivo presso Biblioteca Civica 'G. Bedeschi' di Arzignano

Ringraziamenti

Questo spazio lo dedico alle persone che, con il loro supporto, mi hanno aiutato in questo meraviglioso percorso universitario.

Ringrazio la mia relatrice Dorit Raines per avermi guidata e per l'entusiasmo che mi ha trasmesso durante la stesura di questo elaborato.

Ringrazio il direttore, il precedente direttore, e tutto il personale della Biblioteca Civica 'Giulio Bedeschi' di Arzignano per l'immensa disponibilità. Un grazie particolare va alla Dott.ssa Sofia Stefani, che mi ha seguita durante il tirocinio e che mi ha fornito supporto nella revisione della tesi.

Ringrazio infinitamente Marino Turra per avermi raccontato di suo fratello e della sua famiglia. Mi auguro che Lei apprezzi questo lavoro.

Un grazie a tutte le mie amiche per il supporto e le chiacchiere al bar. Voglio aggiungere un ringraziamento ad Alice e Greta, con le quali ho scritto le prime parole di questo elaborato durante le nostre sessioni di studio.

Grazie al mio fidanzato Giuliano e a mia sorella Monica, che mi hanno aiutato a superare i momenti più difficili.

Grazie ai miei genitori Adriana e Massimo per avermi sempre sostenuto e per avermi insegnato a perseguire ciò che realmente voglio dalla vita.

Un saluto finale ai miei nonni che, ne sono sicura, sarebbero orgogliosi.